

MANUALE DELLE BUONE PRATICHE

DOSSIER DE BONNES PRATIQUES





1

RETE DI PERCORSI
TRANSFRONTALIERI
RÉSEAU D'ITINÉRAIRES
TRANSFRONTALIERS



2

ACCESSIBILITÀ
AI SITI OUTDOOR
ACCESSIBILITÉ
DES SITES OUTDOOR

3

MOBILITÀ
SOSTENIBILE
MOBILITÉ
DURABLE

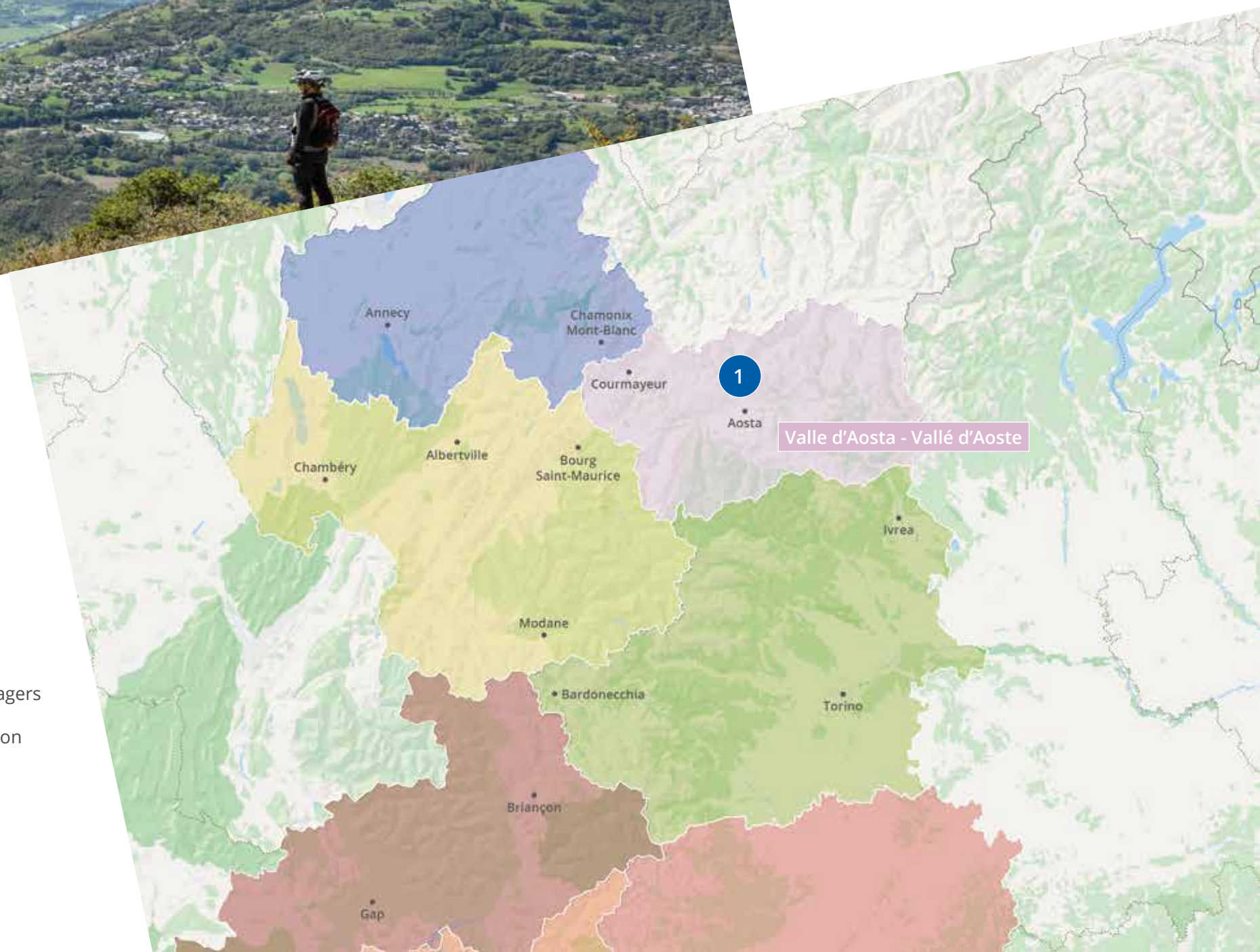


1



Percorsi MTB nel comune di Roisan

Pistes de VTT
dans la municipalité
de Roisan



Estensione dell'area
Localisation de l'intervention

146 km



Fondi investiti
Investissements

144.000 €



Enti coinvolti
Organismes impliqués

1

IL PROGETTO

Il progetto ha mirato a realizzare un'**infrastrutturazione diffusa** sul territorio a servizio dei fruitori dei percorsi e-bike con allestimento di pannelli informativi, bacheche e colonnine di ricarica.

LE PROJET

Le projet vise à créer une **infrastructure répandue** sur le territoire au service des usagers des parcours pour vélos électriques avec l'aménagement de panneaux d'interprétation et d'affichage et des bornes de recharge.

CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE

Con il progetto è stata messa in atto la **manutenzione** di alcuni tratti di percorso tramite modesti interventi di drenaggio; sono state posizionate **colonnine di ricarica** nei pressi delle strutture ricettive e il campo sportivo comunale. Sono state realizzate delle **“isole fotovoltaiche”** coperte con rastrelliere e microofficina per piccole riparazioni. Sono stati inoltre messi in opera diverse bacheche e pannelli informativi sul percorso e le attività.

ELEMENTI INNOVATIVI

Elementi di innovazione si riconoscono nelle tecnologie utilizzate [ad esempio nelle isole alimentate da solare fotovoltaico] e nella **logica di diffusione** sul territorio dei servizi proposti.

ELEMENTI REPLICABILI

Le caratteristiche degli interventi, **leggeri e di modesto impatto**, li rendono facilmente replicabili in territori come quello di Roisan dove già esiste una significativa rete di percorsi.

SFIDE PIÙ IMPEGNATIVE

Le difficoltà maggiori riscontrate nell'attuazione del progetto si collocano nelle **tempistiche** ristrette e nel cronoprogramma serrato degli adempimenti amministrativi.

MODELLI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

La rete di percorsi sarà gestita dall'amministrazione comunale, mentre le colonnine saranno concesse in **comodato d'uso** alle attività.

RICADUTE ECONOMICHE E DI IMMAGINE

Il partenariato **pubblico-privato** è stato messo in atto nella **gestione delle infrastrutture di ricarica**: il comune mette a disposizione delle attività commerciali le colonnine elettriche e in cambio gli esercizi interessati forniscono l'energia.

RICADUTE ECONOMICHE E DI IMMAGINE

Le attività attualmente in essere e quelle future potranno godere di una positiva ricaduta in termini di **aumento delle presenze** e di fruizione dei servizi. Alcune attività, come il servizio di noleggio, si sono sviluppate proprio in relazione alla presenza dei percorsi ciclabili e si prevede che potranno derivarne ulteriori benefici.

INCLUSIONE DELLE OPERE IN OFFERTE SPECIFICHE

Attualmente i percorsi di Roisan sono **già inclusi** nelle proposte delle guide naturalistiche e degli accompagnatori MTB e il miglioramento delle infrastrutture potrà contribuire ad ampliare il ventaglio delle offerte.

BENIFICI ATTESI

L'aspettativa è quella di una **migliore visibilità** nel panorama delle offerte territoriali anche in virtù dell'inserimento del progetto in un contesto più ampio e transfrontaliero.

INTERVENTI PREVISTI IN FUTURO

Nuovi interventi potranno riguardare il collegamento dei percorsi con i comuni limitrofi in modo da **ampliare l'offerta** e la promozione di alcuni siti particolari con **allestimenti artistici** legati alla cultura locale e dal Giro d'Italia.

PRINCIPALES CARACTERISTIQUES DES INFRASTRUCTURES

Grâce à ce projet, l'**entretien** de certains tronçons du parcours a été mené par le biais de quelques travaux de drainage ; des **bornes de recharge** ont été placées près des structures d'accueil touristique et du terrain de sport municipal. Des « **installations photovoltaïques** » couvertes avec des râteliers vélo et un micro-atelier pour les petites réparations ont été mis en place. Plusieurs panneaux d'affichage et d'interprétation concernant le parcours et les activités ont également été placés.

ELEMENTS D'INNOVATION

Il y a des éléments d'innovation dans les technologies utilisées [par exemple, dans les installations photovoltaïques alimentées par l'énergie solaire] et dans la **logique de diffusion** territoriale des services proposés.

ELEMENTS REPRODUCTIBLES

Les caractéristiques des interventions, **légères et à faible incidence**, les rendent facilement reproductibles dans des territoires, tel que Roisan où un réseau important de sentiers existe déjà.

LES DEFIS LES PLUS EXIGEANTS

Les principales difficultés rencontrées dans la mise en œuvre du projet résident dans les **délais** et le chrono-programme serrés des tâches administratives.

MODELE DE GESTION ET DE MAINTENANCE

Le réseau de parcours sera géré par l'administration municipale, tandis que les bornes de recharge seront données en **prêt à usage** aux gestionnaires des activités.

FORMULES DE PARTENARIAT

Un partenariat **public-privé** a été mis en œuvre dans la **gestion des bornes de recharge** : la municipalité fournit les bornes de recharge électriques aux entreprises concernées qui, en retour, fournissent l'énergie.

EFFETS ECONOMIQUES ET D'IMAGE

Les interventions actuelles et futures auront une retombée positive en termes d'**augmentation de la fréquentation** et de l'utilisation des services. Certaines activités, comme le service de location, se sont développées précisément en fonction de la présence des pistes cyclables, et d'autres avantages devraient en découler.

INCLUSION DES ŒUVRES DANS DES OFFRES SPECIFIQUES

Actuellement, les itinéraires de Roisan sont **déjà inclus** dans les offres des guides de randonnée et des accompagnateurs VTT et l'amélioration de l'infrastructure peut contribuer à élargir l'éventail des offres.

PROFESSIONNELS DU PLEIN AIR AVANTAGES SOUHAITES

On s'attend à ce que le projet, inséré dans un contexte plus large et transfrontalier, permette de donner **plus de visibilité** au territoire, dans le cadre des offres au niveau local.

INTERVENTIONS PREVUES DANS LE FUTUR

De nouvelles interventions pourront concerner le lien des itinéraires avec des communes voisines afin d'**élargir l'offre** et la promotion de certains sites particuliers avec des **installations artistiques** liées à la culture locale.

Gabriel Diémoz



VIDEO

GUARDA
L'INTERVISTA
VIDEO

REGARDE
L'INTERVIEW
VIDÉO



PDF

SCARICA
LA SCHEDA
COMPLETA

TÉLÉCHARGE
LA FICHE
COMPLÈTE

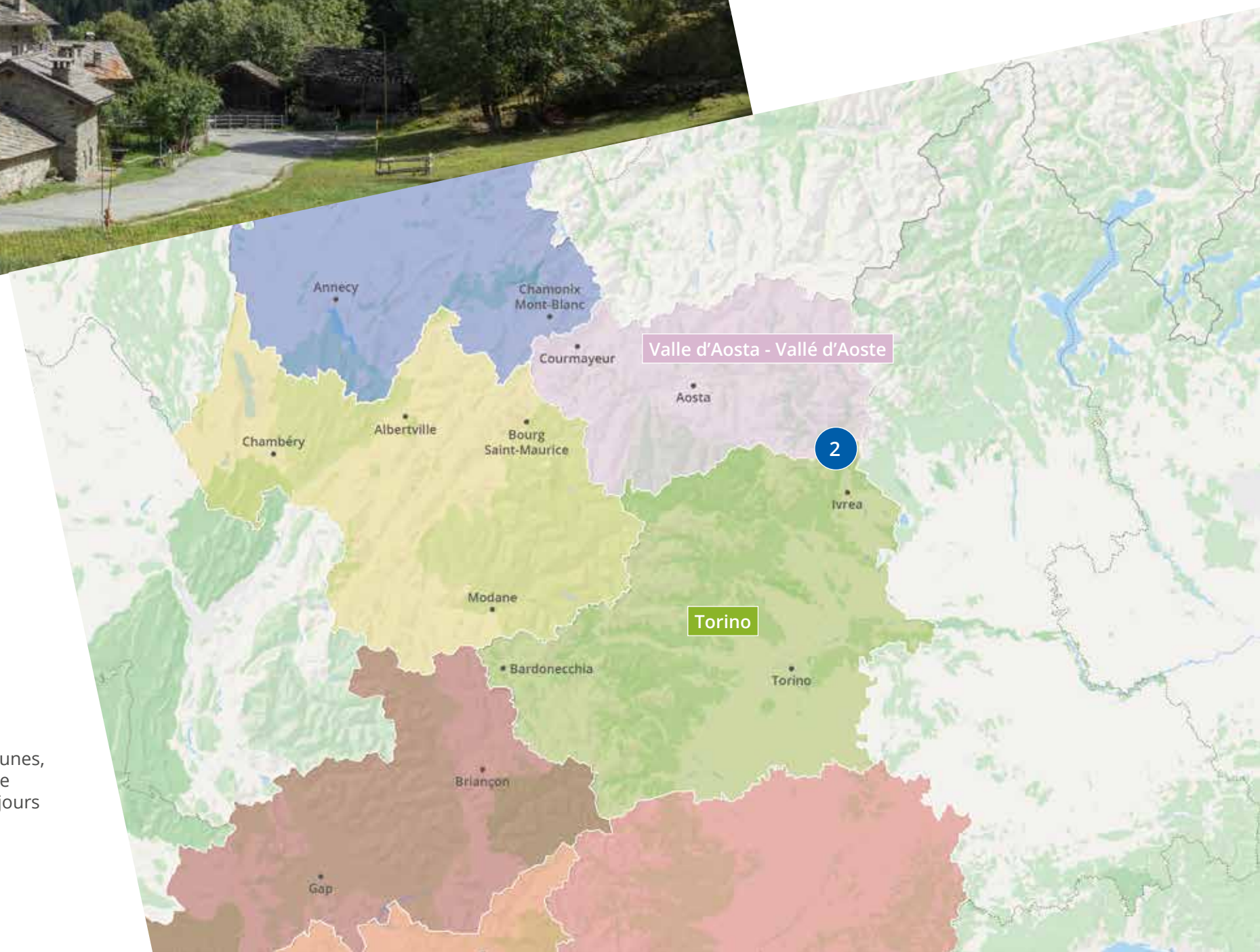


2



Sentieri selvaggi:
percorso escursionistico
circolare

Sentiers sauvages:
randonnée circulaire



IL PROGETTO

Il progetto POT Sentieri Selvaggi ha permesso di realizzare un **anello di circa 73 km** su sentieri escursionistici che interessano sei comuni egualmente ripartiti fra la Valle d'Aosta e il Piemonte. L'itinerario, da percorrere in più giorni, si sviluppa su territori di media montagna e non troppo impegnativi.

LE PROJET

Le projet POT Sentiers Sauvages a permis de créer une **boucle d'environ 73 km** de sentiers de randonnée couvrant six communes, également réparties entre la Vallée d'Aoste et le Piémont. Cet itinéraire de plusieurs jours se développe en moyenne montagne et il n'est pas trop exigeant.



Estensione dell'area
Localisation de l'intervention

73 km



Fondi investiti
Investissements

154.000 €



Enti coinvolti
Organismes impliqués

CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE

Le caratteristiche salienti del progetto si riconducono agli interventi materiali che hanno comportato la posa di **segnaletica** verticale e orizzontale e il **ripristino dei sentieri esistenti** che, nelle parti alte del circuito, è consistito nel ritracciamento completo su tratti ormai scomparsi. Nei segmenti più in basso le opere si sono limitate al semplice recupero del piano di calpestio.

ELEMENTI INNOVATIVI

Fra gli elementi di innovazione si possono citare la **metodologia di lavoro**, che ha visto il fattivo coordinamento fra due regioni nel realizzare un progetto congiunto, e l'adozione di un sistema di **segnaletica comune** pur mantenendo per ciascun territorio la specifica impostazione cromatica e la riconoscibilità [bianco e rosso l'una, giallo l'altra].

ELEMENTI REPLICABILI

La replicabilità del progetto può quindi riconoscersi nella diffusione di un **modello di intervento** che promuova interconnessione di itinerari a cavallo fra un territorio e un altro.

SFIDE PIÙ IMPEGNATIVE

Le difficoltà maggiori sono emerse nella ricerca delle **tracce non più riconoscibili** dei tratti di sentiero delle aree in quota; il recupero della vecchia cartografia e l'utilizzo dei moderni sistemi GPS hanno consentito di orientarsi per individuare i riscontri materiali sul terreno. Allo stesso tempo gli **aspetti burocratici** hanno creato difficoltà e freni che hanno reso difficile l'avvio del processo.

MODELLI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Una parte dei sentieri del circuito ricade, in Valle d'Aosta, nei percorsi locali che sono gestiti e mantenuti dal **Comune**; un'altra parte, coincidente con l'Alta Via n° 2 è invece di competenza della **Regione** autonoma Valle d'Aosta. Sul versante piemontese l'itinerario è stato inserito nella rete regionale dei percorsi escursionistici, il che permette accordi con gli altri **enti pubblici** del territorio per la manutenzione e il presidio delle infrastrutture.

FORME DI PARTENARIATO

Il partenariato sussiste fra gli **enti pubblici** interessati: i sei comuni interessati, la Regione autonoma Valle d'Aosta, la Regione Piemonte e gli altri enti del territorio.

RICADUTE ECONOMICHE E DI IMMAGINE

Sentieri Selvaggi comporterà positive ricadute sulle attività degli operatori della montagna e sulle aziende di fondovalle, poiché la maggior presenza di escursionisti su questi territori, normalmente poco frequentati, genererà un **aumento** sensibile **degli indotti turistici**.

INCLUSIONE DELLE OPERE IN OFFERTE SPECIFICHE

L'itinerario è aperto a chiunque e, pertanto, i professionisti interessati come le guide di alta montagna ed escursionistiche possono inserire Sentieri Selvaggi nelle loro offerte. L'anello inoltre è stato inserito nel portale *Piemontescape* che promuove le attività outdoor, ciò che consente anche agli operatori turistici di costruire pacchetti specifici. L'offerta è stata promossa anche all'interno del portale *visitpiemonte Outdoor OFF* [frutto di un altro progetto di cooperazione].

PROFESSIONISTI DELL'OUTDOOR

I professionisti che operano in montagna potranno proporre i loro servizi ai turisti che frequenteranno il circuito.

BENIFICI ATTESI

L'**aumento di flussi turistici** in aree relativamente poco frequentate potrà rappresentare una ricaduta estremamente positiva. Inoltre l'offerta stimolata è orientata a un **turismo dolce**, rispettoso dei luoghi e della natura, in armonia con le comunità e i territori, in linea con gli orientamenti di sviluppo di queste realtà.

INTERVENTI PREVISTI IN FUTURO

Nell'immediato futuro non sono previsti nuovi interventi se non per quanto riguarda la comunicazione e la promozione congiunta fra le due regioni. Si potranno ipotizzare tuttavia implementazioni dei percorsi per creare delle varianti agli itinerari già materializzati. Il territorio stesso dovrà imparare a valorizzare le sue ricchezze rendendosi protagonista nell'evoluzione futura delle offerte.

PRINCIPALES CARACTERISTIQUES
DES INFRASTRUCTURES

Les caractéristiques principales de ce projet sont liées aux travaux, notamment le balisage (panneaux de signalisation et marques au sol) et la **réhabilitation des sentiers existants**, ce qui, dans les parties en altitude de l'itinéraire, a consisté à retracer complètement les sections qui avaient disparues. Dans les parties à basse altitude, les travaux ont été principalement ceux d'un aménagement du plan de piétinement.

ELEMENTS D'INNOVATION

Parmi les éléments d'innovation, on peut évoquer la **méthodologie de travail**, qui a vu la coordination efficace entre deux régions dans la réalisation d'un projet commun, et l'adoption d'un **système de signalétique commun**, tout en conservant le schéma de couleurs spécifique et reconnaissable pour chaque territoire [blanc et rouge pour l'un, jaune pour l'autre].

ELEMENTS REPRODUCTIBLES

La diffusion d'un **modèle d'intervention** qui favorise le lien de parcours entre un territoire et un autre peut être dupliqué.

LES DEFIS LES PLUS EXIGEANTS

Les principaux défis ont été relevés dans la recherche des **traces pratiquement inexistantes** des sections en haute altitude de l'itinéraire ; de vieilles cartes et des systèmes GPS modernes ont permis de retrouver les preuves matérielles sur le terrain. Dans le même temps, les **difficultés administratives** ont représenté des freins qui ont rendu difficile le démarrage du projet.

MODELE DE GESTION ET DE MAINTENANCE

Une partie des sentiers du circuit relève des sentiers locaux de la Vallée d'Aoste, qui sont gérés et entretenus par la **Commune** ; une autre partie, sur l'itinéraire de l'Alta Via n° 2, relève de la compétence de la **Région** autonome Vallée d'Aoste. Du côté piémontais, l'itinéraire a été inclus dans le réseau régional des sentiers de randonnée, ce qui permet de conclure des accords avec d'autres **collectivités publiques** de la région pour l'entretien et la gestion des infrastructures.

FORMULES DE PARTENARIAT

Les **organismes publics** impliqués ont mis en place une formule de partenariat : les six communes concernées,

la Région autonome Vallée d'Aoste, la Région Piémont et d'autres autorités locales.

EFFETS ECONOMIQUES ET D'IMAGE

Le projet Sentiers Sauvages aura des effets positifs sur les activités des opérateurs de montagne et des entreprises de fond de vallée, puisque la présence accrue de randonneurs dans ces territoires, généralement peu fréquentés, engendrera des **importantes retombées sur les activités touristiques**.

INCLUSION DES ŒUVRES
DANS DES OFFRES SPECIFIQUES

L'itinéraire est accessible à tous et, par conséquent, les professionnels intéressés, tels que les guides de haute montagne et de randonnée, peuvent inclure Sentiers Sauvages dans leurs offres. La boucle a également été insérée sur le portail *Piemontescape*, qui promeut les activités de plein air et qui permet également aux voyageurs de construire des forfaits spécifiques. L'offre est également présente sur le portail *visitpiemonte Outdoor OFF* [résultat d'un autre projet de coopération].

PROFESSIONNELS DU PLEIN AIR

Les professionnels de montagne pourront proposer leurs services aux touristes qui emprunteront l'itinéraire.

AVANTAGES SOUHAITES

L'**augmentation des flux touristiques** dans des régions assez peu visitées représente une retombée extrêmement positive. En outre, l'offre envisagée est orientée vers le tourisme doux, respectueux des lieux et de la nature, en harmonie avec les communautés et les territoires, en accord avec les orientations de développement local.

INTERVENTIONS PREVUES DANS LE FUTUR

Dans l'immédiat, aucune nouvelle intervention n'est prévue, si ce n'est de la communication et de la promotion conjointes entre les deux régions. Toutefois, des mises en œuvre supplémentaires d'itinéraires pourraient être envisagées pour créer des variantes aux itinéraires déjà aménagés. Le territoire lui-même devra apprendre à valoriser ses richesses en jouant un rôle moteur dans le développement futur des offres.

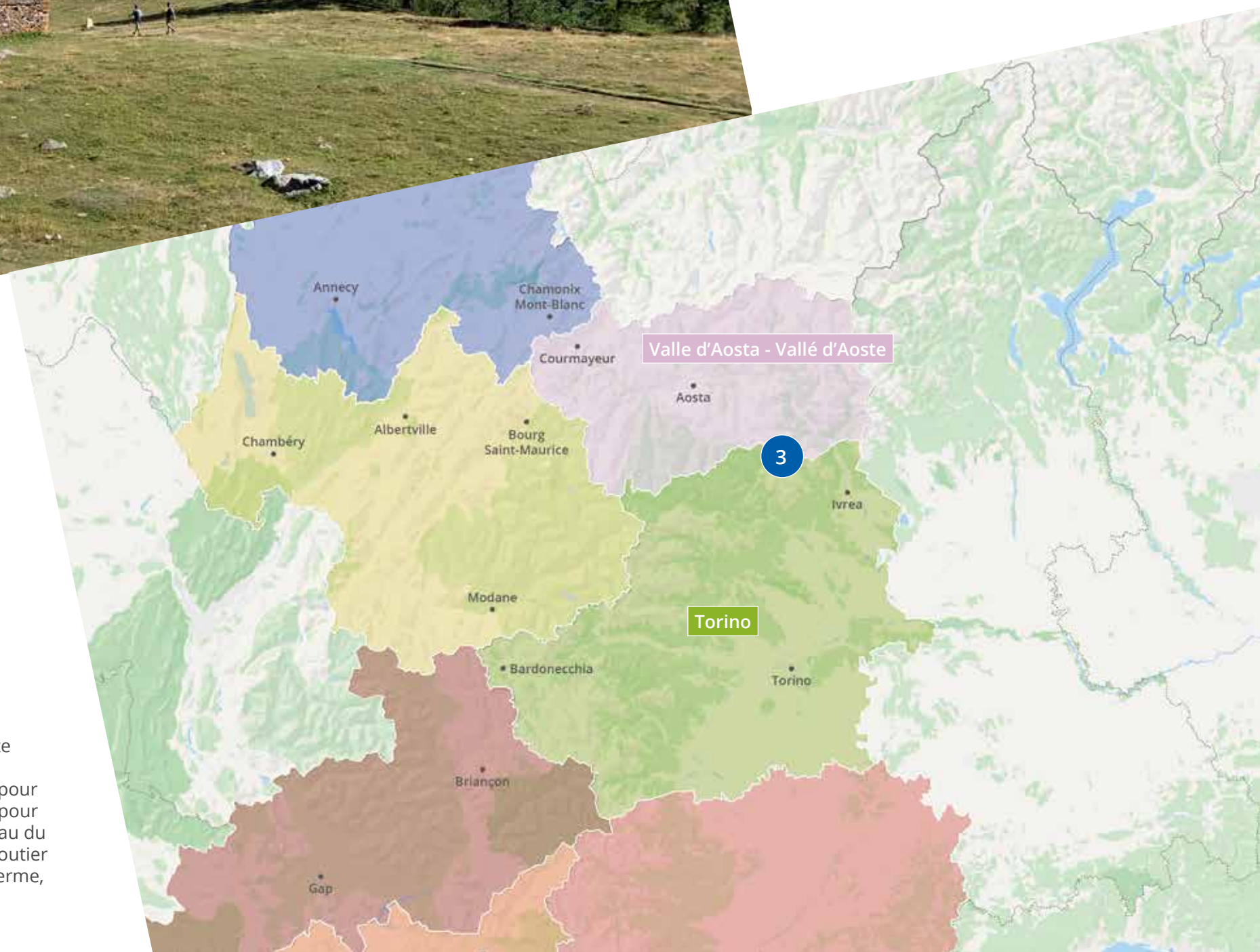
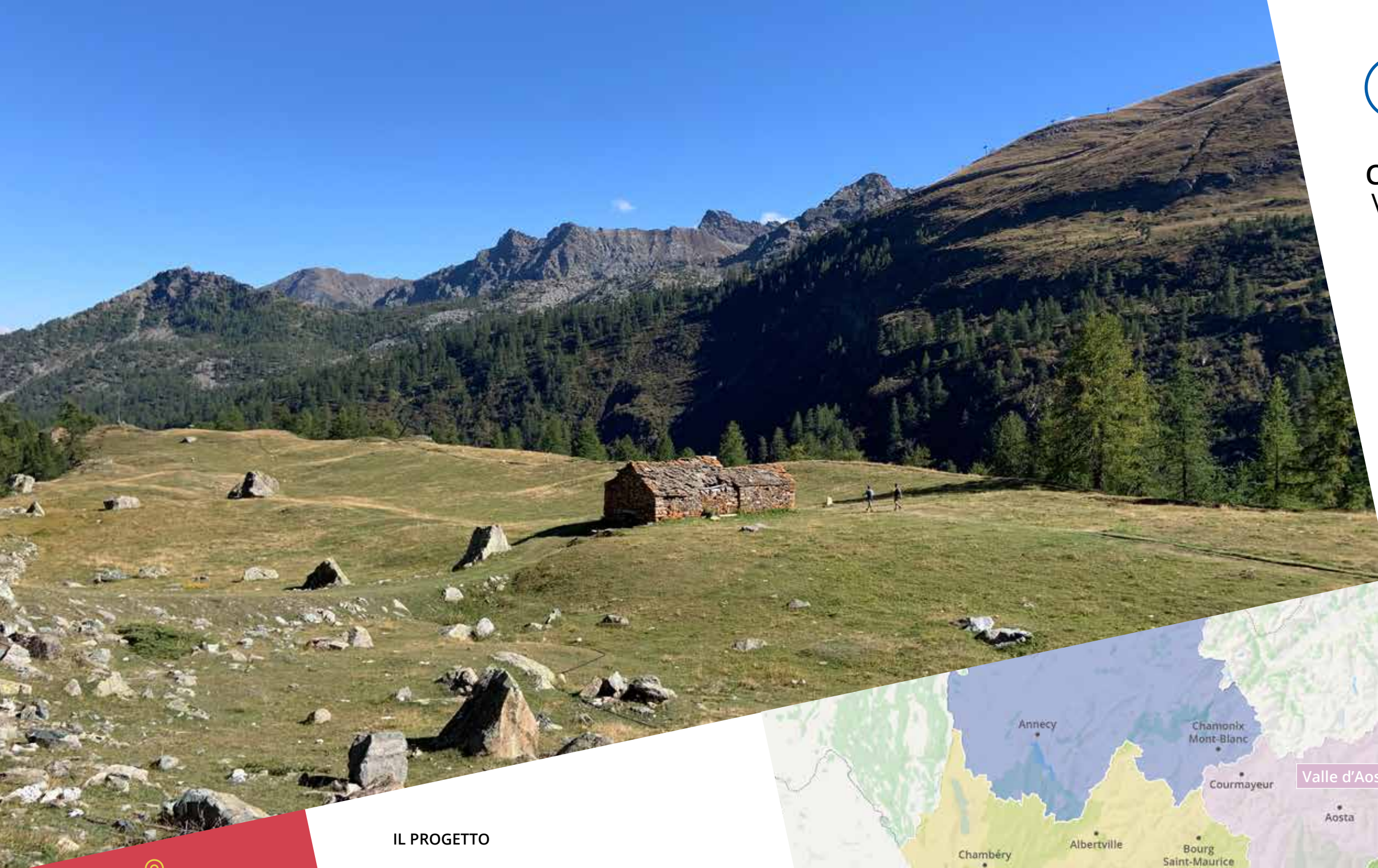


3



Ciclovía Valle di Champorcher e Val Soana

Piste cyclable
Vallée de Champorcher
et Val Soana



IL PROGETTO

Il progetto ha consentito di realizzare una ciclovía nella parte medio-alta della vallata, a partire dal capoluogo di Pontboset per raggiungere il comune di Champorcher e affacciarsi sulla Val Soana in corrispondenza del col Laris. Il percorso ha sfruttato la viabilità esistente di volta in volta rappresentata da strade poderali, mulattiere e sentieri.

LE PROJET

Le projet a permis de réaliser une véloroute qui touche la moyenne et haute vallée de Champorcher, du chef-lieu de Pontboset pour rejoindre la Commune de Champorcher pour ensuite surplomber le Val Soana au niveau du Col Laris. L'itinéraire se sert du réseau routier existant, représenté par les routes de ferme, les chemins muletiers et les sentiers.



Estensione dell'area
Localisation de l'intervention

22 km



Fondi investiti
Investissements

215.000 €



Enti coinvolti
Organismes impliqués

CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE

Il percorso si sviluppa lungo la valle per circa **22 km**, con un dislivello importante, a partire dagli 800 m s.l.m. del capoluogo fino ai 2500 metri del col Laris. La ciclovía è stata allestita con **stazioni per la ricarica** in diversi punti del tracciato fino al punto più in alto in corrispondenza del colle. Gli interventi hanno previsto anche la messa in opera di **segnaletica e pannelli informativi** con indicazioni sul tracciato e micro officine per piccole riparazioni.

ELEMENTI INNOVATIVI

L'innovazione del progetto risiede principalmente nella **visione** che lo ha reso possibile: nessuno avrebbe immaginato possibile, anche solo pochi anni orsono, un'iniziativa così ambiziosa. Dal punto di vista delle tecnologie si può segnalare un'innovativa **stazione di ricarica** alimentata da fonti **rinnovabili** nei pressi del rifugio Dondena.

ELEMENTI REPLICABILI

Il progetto ha comportato interventi relativamente poco invasivi e orientati alla valorizzazione dell'esistente; pertanto è una iniziativa facilmente adattabile e replicabile anche in altri contesti.

SFIDE PIÙ IMPEGNATIVE

La difficoltà maggiore si è manifestata nella tempistica a disposizione dell'Amministrazione per completare il ciclo di realizzazione dell'opera. Nonostante si trattasse di utilizzare percorsi già esistenti, i lavori hanno comportato opere di sistemazione impegnative a quote elevate, con una stagione utile per i lavori relativamente breve.

MODELLI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

La gestione della ciclovía deve ancora essere immaginata; per il momento l'itinerario sarà presidiato e mantenuto dell'ente pubblico. Tuttavia non è escluso che, a valle di un ripensamento dei modelli organizzativi, potrà essere coinvolto anche un soggetto privato.

FORME DI PARTENARIATO

Per il momento non si è attivata alcuna forma di partenariato, ma in futuro potrà essere istituito un accordo **pubblico-privato** con operatori del settore e per la gestione delle infrastrutture.

RICADUTE ECONOMICHE E DI IMMAGINE

La ciclovía potrà migliorare l'**attrattività delle località** e potenzierà la visibilità dei territori interessati, anche in previsione di eventuali estensioni delle tratte.

INCLUSIONE DELLE OPERE IN OFFERTE SPECIFICHE

La ciclovía è a disposizione del pubblico e dei professionisti del settore, pertanto essa potrà essere inserita in **offerte di visita guidata** e di **pacchetti** con accompagnamento dedicato da proporre sul mercato dell'offerta turistica.

PROFESSIONISTI DELL'OUTDOOR

I vari profili dei **professionisti della montagna** legati al cicloturismo potranno proporre i loro servizi ai turisti che frequenteranno il circuito.

BENIFICI ATTESI

Si prevede, nel prossimo futuro, l'aumento dell'attrattiva dei territori interessati e un conseguente **aumento degli arrivi** e delle **presenze**. Inoltre l'infrastruttura qualificherà ulteriormente l'offerta, poiché sottende esperienze legate alla scoperta dell'ambiente, della natura e del territorio.

INTERVENTI PREVISTI IN FUTURO

La ciclovía non prevede, nell'immediato, ulteriori opere. Tuttavia vi è l'interesse, manifestato dai territori adiacenti, di **implementare ulteriori tratte** sia a monte, verso Cogne e il Piemonte, sia in basso, per collegare il fondovalle e il forte di Bard.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE
DES INFRASTRUCTURES

L'itinéraire longe la vallée sur environ **22 km**, avec un dénivelé important, à partir du chef-lieu à 800 mètres, jusqu'au Col Laris à 2 500 mètres. La véloroute été équipée de **bornes de recharge** à plusieurs endroits du parcours, jusqu'au col, le point culminant. Les interventions ont également porté sur l'aménagement de la **signalétique** et de **panneaux d'information** sur l'itinéraire et de micro-ateliers pour les petites réparations.

ELEMENTS D'INNOVATION

L'innovation du projet réside principalement dans la **vision** qui l'a rendu possible : personne n'aurait imaginé une initiative aussi ambitieuse il y a quelques années seulement. En termes de technologie, on peut évoquer une **borne de recharge** innovante, alimentée par des sources d'énergie renouvelables près, du refuge Dondena.

ELEMENTS REPRODUCTIBLES

Le projet a impliqué des interventions relativement non invasives orientées vers l'amélioration des structures existantes ; il s'agit donc d'une action qui peut être facilement adaptée et reproduite ailleurs.

LES DEFIS LES PLUS EXIGEANTS

Le délai dont la Commune disposait pour réaliser les travaux a été le plus grand défi relevé. Malgré l'utilisation de routes préexistantes, les travaux ont impliqué des aménagements complexes en haute altitude, avec une seule saison courte pour les accomplir.

MODELE DE GESTION ET DE MAINTENANCE

La gestion de la véloroute n'a pas encore été envisagée ; pour l'instant, l'itinéraire sera géré et entretenu par l'organisme public. Toutefois, un acteur privé pourrait également être impliqué, suite à une réflexion sur les modèles d'organisation.

FORMULES DE PARTENARIAT

Pour l'instant, aucun partenariat n'a été mis en place, mais à l'avenir, un accord **public-privé** pourrait être établi avec des opérateurs du secteur pour gérer l'infrastructure.

EFFETS ECONOMIQUES ET D'IMAGE

La véloroute améliorera l'**attractivité** et renforcera la visibilité des territoires concernés, également en vue du développement éventuel de l'itinéraire.

INCLUSION DES ŒUVRES
DANS DES OFFRES SPECIFIQUES

La véloroute est accessible au public et aux professionnels du secteur, qui pourront l'inclure dans des **offres et forfaits dédiés de visites guidées** qui seront proposés sur le marché de l'offre touristique.

PROFESSIONNELS DU PLEIN AIR

Les nombreux **professionnels de la montagne** liés au cyclotourisme pourront proposer leurs services aux touristes qui vont passer par cet itinéraire.

AVANTAGES SOUHAITES

Dans un avenir proche, on s'attend à une amélioration de l'attractivité des territoires concernés et à une **augmentation** conséquente de la **fréquentation touristique**. En outre, l'infrastructure valorise davantage l'offre, grâce aux expériences liées à la découverte de l'environnement, de la nature et du territoire.

INTERVENTIONS PREVUES DANS LE FUTUR

A court terme, la véloroute ne prévoit pas d'interventions supplémentaires. Cependant, les territoires voisins ont manifesté de l'intérêt à **réaliser de tronçons supplémentaires**, tant en amont, vers Cogne et le Piémont, qu'en aval, pour relier le fond de la vallée et le Fort de Bard.

Paolo
Chanoux



VIDEO

GUARDA
L'INTERVISTA
VIDEO

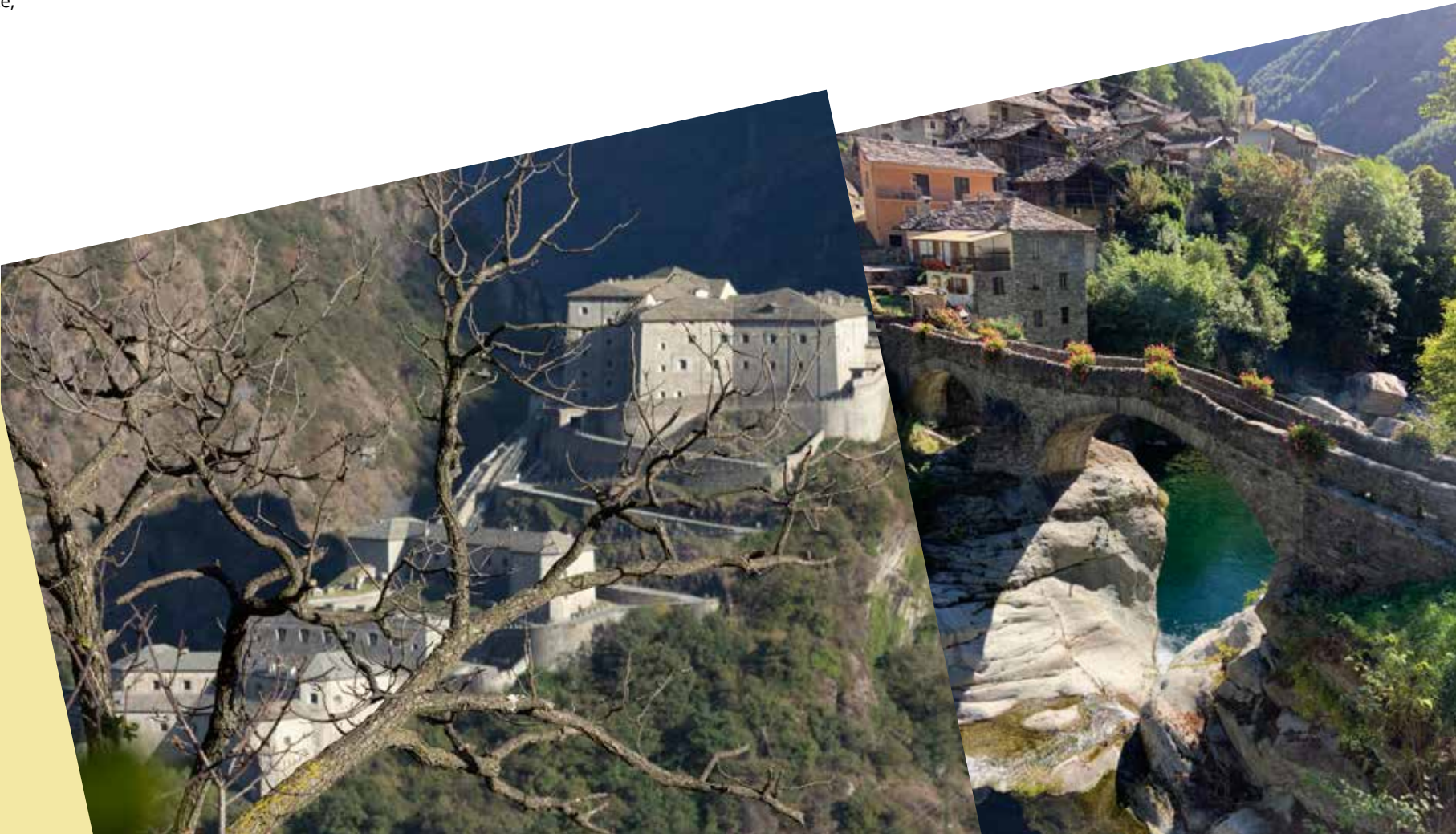
REGARDE
L'INTERVIEW
VIDÉO



PDF

SCARICA
LA SCHEDA
COMPLETA

TÉLÉCHARGE
LA FICHE
COMPLÈTE



4



Anello cicloturistico transfrontaliero VIALPS

Boucle cyclo
transfrontalière
VIALPS



IL PROGETTO

L'intervento è finalizzato alla valorizzazione di un circuito cicloturistico ad anello e delle sue varianti su un percorso transfrontaliero denominato "ViAlps," tra Savoie, Piemonte e le Hautes-Alpes. L'itinerario, lungo circa 220 km, interessa una serie di colli come il Moncenisio, il Monginevro, il Lautaret e il Galibier, alcuni dei quali famosi per essere tappe del Tour de France e del Giro d'Italia.

LE PROJET

L'objectif du projet est de développer une boucle cyclo transfrontalière et ses variantes sur un itinéraire transfrontalier appelé « ViAlps », entre la Savoie, le Piémont et les Hautes-Alpes. L'itinéraire, d'environ 220 km, passe par une série de cols, tels que le Mont-Cenis, le Montgenèvre, le Lautaret et le Galibier, dont certains sont très connus car ils sont des étapes du Tour de France et du Giro d'Italia.



Estensione dell'area
Localisation de l'intervention

220 km



Fondi investiti
Investissements

217.000 €



Enti coinvolti
Organismes impliqués



CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE

Fra le caratteristiche più interessanti vi è, in prima battuta, la fattiva **collaborazione** fra i soggetti coinvolti in un **progetto comune**, finalizzato principalmente a rispondere alle richieste di un pubblico di **ciclisti esperti** e di **cicloturisti**. Il percorso è stato oggetto di interventi relativamente modesti che hanno riguardato la sua **riconoscibilità** attraverso la messa in opera di specifica **segnaletica**.

ELEMENTI INNOVATIVI

Un elemento innovativo del progetto è stata la realizzazione in quota di **aree di sosta** per ciclisti, siti specifici dove poter ricaricare le batterie delle e-bike e riposare, apprezzando il territorio e il paesaggio. Fra gli aspetti di innovazione si possono citare anche le azioni di **animazione territoriale** e la creazione di **pacchetti turistici** transfrontalieri.

ELEMENTI REPLICABILI

In futuro il progetto ViAlps potrà essere replicato, per quanto attiene gli aspetti di infrastrutturazione, nelle **aree di sosta**, nell'ambito dell'organizzazione per le **pratiche di concertazione e collaborazione** fra i diversi partner coinvolti e, infine, per il **protocollo di accoglienza** dei turisti.

SFIDE PIÙ IMPEGNATIVE

Fra gli elementi di criticità più sfidanti si possono annoverare i “freni” burocratici e la difficoltà di far **dialogare** e trovare una soluzione condivisa da tutti i soggetti coinvolti.

MODELLI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Il progetto ha comportato il **coinvolgimento delle collettività locali** come i Comuni, le comunità di Comuni o le Comunità montane. Inoltre, per i servizi

al cicloturista, sono stati sollecitati anche **soggetti privati**. Il circuito è stato inserito nella rete piemontese dei percorsi escursionistici che prevede impegni precisi nella sua manutenzione e nella gestione.

RICADUTE ECONOMICHE E DI IMMAGINE

ViAlps comporterà significative ricadute economiche sui territori interessati, generate dall'**aumento del numero di cicloturisti**, non soltanto sportivi, ma anche viaggiatori con la bicicletta.

INCLUSIONE DELLE OPERE IN OFFERTE SPECIFICHE

Gli operatori turistici possono inserire gli itinerari del progetto in **pacchetti chiavi in mano** rivolti ai cicloturisti. ViAlps sarà inserito, insieme alle offerte specifiche, nei principali portali [es. Piemontescape] e nei piani di **promozione** a corto raggio.

PROFESSIONISTI DELL'OUTDOOR

I vari profili dei professionisti della montagna legati al cicloturismo potranno proporre i loro servizi ai turisti che frequenteranno il circuito.

BENIFICI ATTESI

Oltre alla **presa di coscienza** delle proprie potenzialità, il territorio potrà imparare a mettersi in gioco e a **valorizzare le proprie risorse** sui mercati turistici.

INTERVENTI PREVISTI IN FUTURO

I prossimi interventi legati al progetto verteranno sulla **comunicazione** al grande pubblico enfatizzando la particolarità dell'itinerario, percorso dal Tour de France e dal Giro d'Italia.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DES INFRASTRUCTURES

Parmi les **caractéristiques** les plus intéressantes, il y a tout d'abord la **collaboration** efficace entre les acteurs impliqués dans ce **projet commun**, visant principalement à répondre aux exigences de la cible de **cyclistes expérimentés** et de **cyclotouristes**. L'itinéraire a fait l'objet de quelques interventions, qui ont concerné sa notoriété par l'aménagement d'une **signalétique** spécifique.

ELEMENTS D'INNOVATION

Un **élément d'innovation** du projet a été la création d'**aires à vélo** d'altitude pour les cyclistes, endroits spécifiques où ils peuvent **recharger les batteries** des vélos électriques et prendre un petit temps de repos en appréciant le **territoire** et le **paysage**. Parmi les autres aspects d'innovation, on peut évoquer les **actions d'animation territoriale** et la création de **forfaits touristiques** transfrontaliers.

ELEMENTS REPRODUCTIBLES

Dans le futur, le projet ViAlps pourra être **dupliqué** : en ce qui concerne les infrastructures, pour les **aires à vélo** ; par rapport aux techniques de concertation et de collaboration entre les différents partenaires impliqués ; et enfin, pour la charte d'accueil du touriste.

LES DEFIS LES PLUS EXIGEANTS

Les « freins » bureaucratiques et la difficulté de **mettre tout le monde autour de la table** et de trouver une solution partagée par **tous les acteurs concernés** comptent parmi les défis les plus exigeants.

MODELE DE GESTION ET DE MAINTENANCE

Le projet a impliqué la **collaboration des collectivités locales**, telles que les communes, les communautés de communes et les unions de montagne. En outre, des **acteurs privés** ont également été sollicités pour offrir des **services** aux cyclistes. La boucle a été incluse dans le **réseau** des itinéraires de randonnée du Piémont, qui prévoit des **engagements** spécifiques pour son entretien et sa gestion.

EFFETS ECONOMIQUES ET D'IMAGE

ViAlps engendrera des **retombées économiques** sur les différents territoires concernés, produites par l'augmentation du **nombre de cyclotouristes**, non seulement sportifs, mais aussi des cyclistes qui voyagent à vélo.

INCLUSION DES ŒUVRES DANS DES OFFRES SPECIFIQUES

Les voyageurs peuvent inclure les itinéraires du projet dans des **forfaits clés en main** destinés aux cyclotouristes. ViAlps sera inséré, avec des offres spécifiques, dans les principales **plateformes de promotion** [par exemple Piemontescape] et dans les plans de communication destinés aux marchés de proximité.

PROFESSIONNELS DU PLEIN AIR

Les nombreux **professionnels** de la montagne liés au cyclotourisme pourront proposer leurs services aux touristes qui emprunteront cet itinéraire.

AVANTAGES SOUHAITES

En plus de la **prise de conscience** de son propre potentiel, le territoire pourra apprendre à mettre en avant et à **mettre en valeur ses propres ressources** sur les marchés touristiques.

INTERVENTIONS PREVUES DANS LE FUTUR

Les prochaines interventions du projet porteront sur la **communication** au grand public en mettant en avant le caractère unique de l'itinéraire, emprunté par le Tour de France et le Giro d'Italia.

Florence Vincendet

Enrica Rosso



VIDEO

GUARDA
LE VIDEO
INTERVISTE

REGARDE
LES NTERVIEW
VIDÉO



PDF

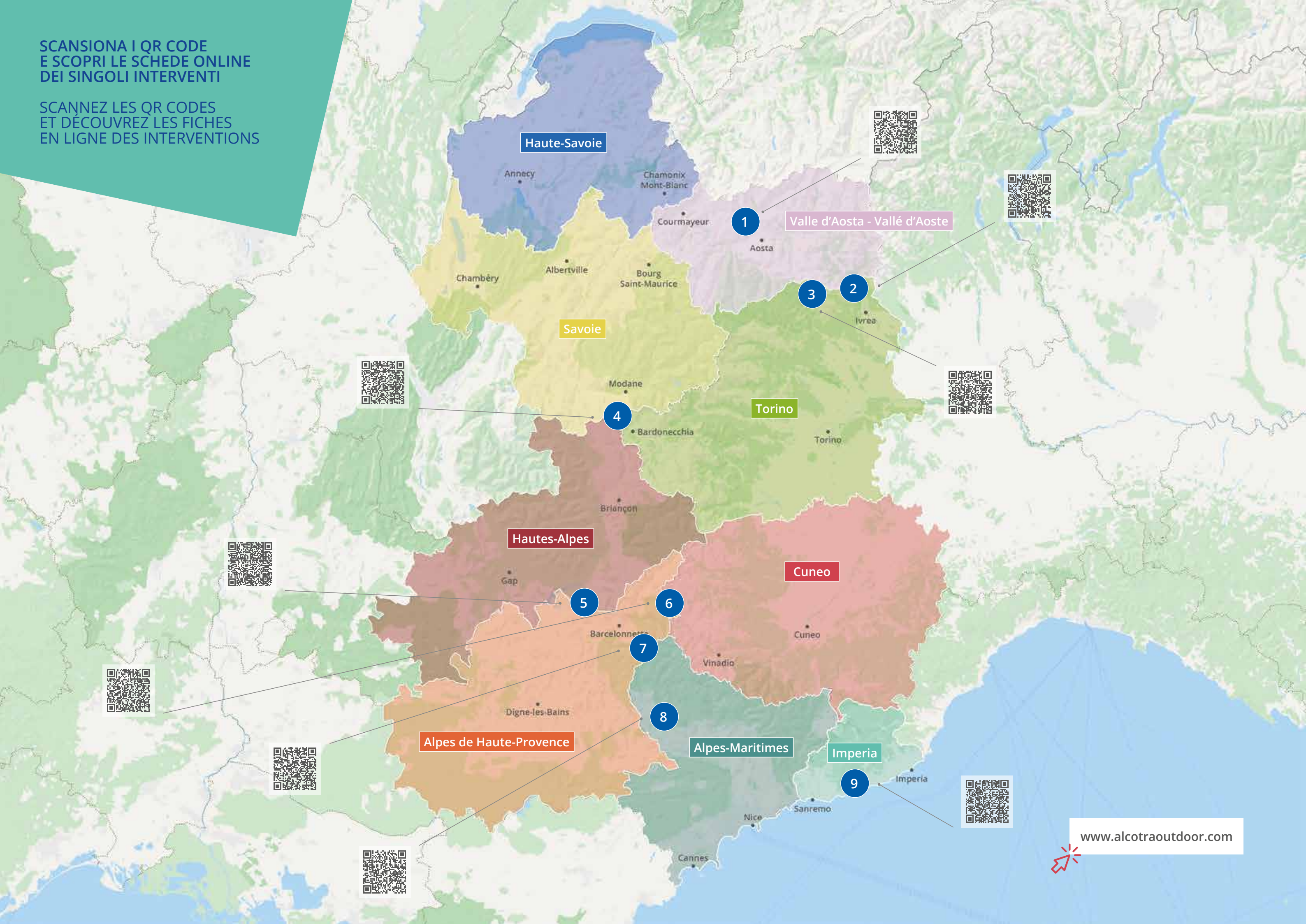
SCARICA
LE SCHEDE
COMPLETE

TÉLÉCHARGE
LES FICHES
COMPLÈTES



SCANSIONA I QR CODE
E SCOPRI LE SCHEDE ONLINE
DEI SINGOLI INTERVENTI

SCANNEZ LES QR CODES
ET DÉCOUVREZ LES FICHES
EN LIGNE DES INTERVENTIONS

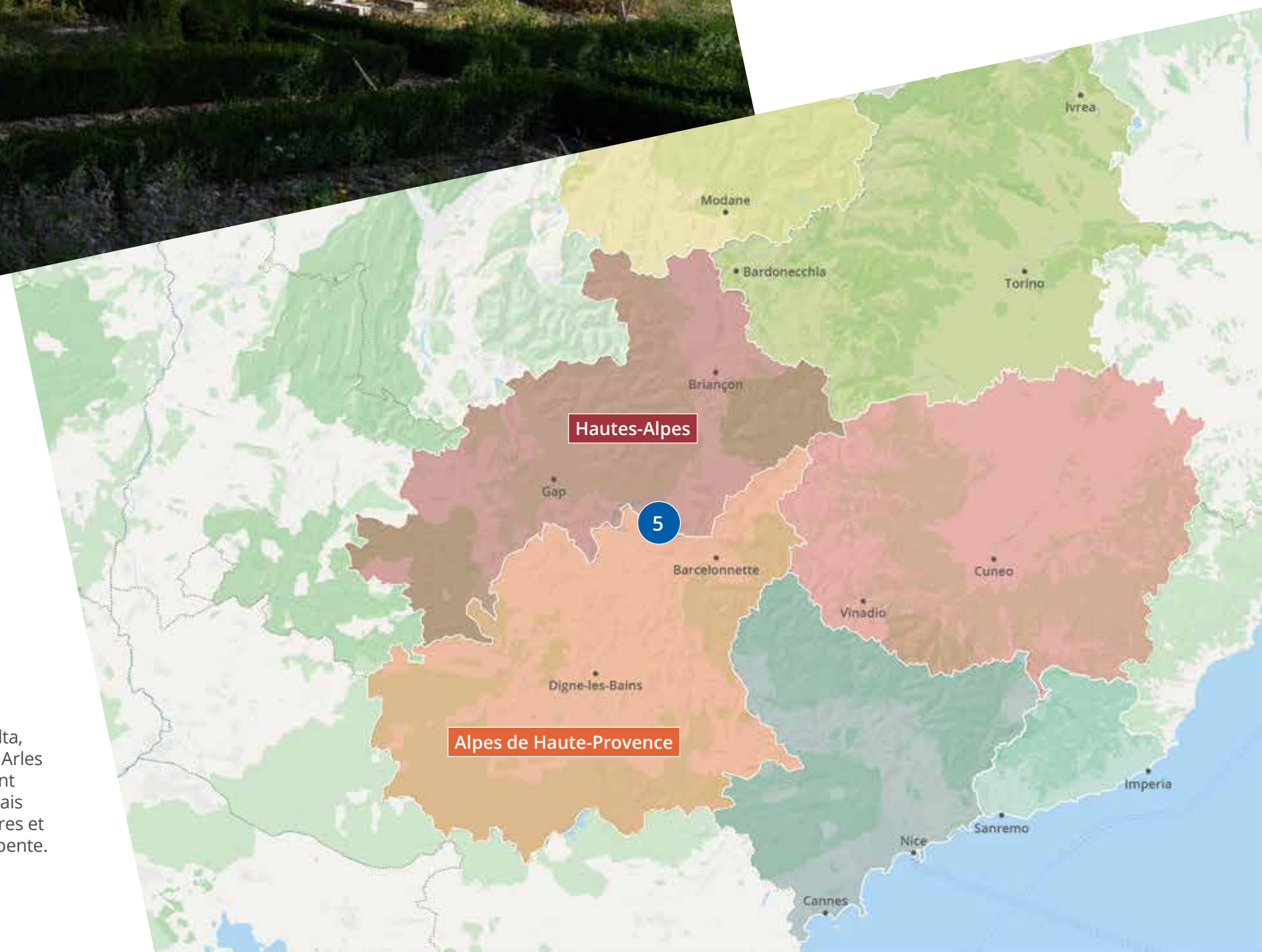


5



Valorizzazione sito Boscodon - Morgon sull'itinerario transfrontaliero della Via Alta

Valorisation du site
de Boscodon - Morgon
sur la route transfrontalière
de la Via Alta



IL PROGETTO

Il progetto interviene su una località collocata sul percorso della Via Alta, itinerario di pellegrinaggio storico che collega Arles a Torino. Il sito di Boscodon è intensamente frequentato per la famosa abbazia, ma anche per le opportunità escursionistiche, pedonali ed equestri, di mountain bike, di scalata e parapendio.

LE PROJET

Ce projet concerne un site situé sur la Via Alta, un chemin de pèlerinage historique reliant Arles et Turin. Le site de Boscodon est hautement fréquenté du fait de sa célèbre abbaye, mais aussi de son offre de randonnées pédestres et équestres, de VTT, d'escalade et de parapente.



Estensione dell'area
Localisation de l'intervention
6500 ettari/ hectares



Fondi investiti
Investissements
240.000 €



Enti coinvolti
Organismes impliqués

CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE

Gli interventi hanno riguardato lavori di riabilitazione dei **sentieri** del massiccio del Morgon, la sistemazione di **aree di osservazione** accessibili a soggetti con difficoltà motorie [fontaine de l'ours]; la revisione della **segnaletica** sugli itinerari, l'allestimento di infrastrutture di accoglienza come i servizi a secco [**toilettes sèches**]; la messa in opera di **pannelli** di interpretazione paesaggistica con linea grafica dedicata e, infine, la realizzazione di un punto di osservazione in quota [rose des vents].

ELEMENTI INNOVATIVI

Gli elementi di innovazione si possono identificare nella **cooperazione locale e transnazionale**, con il coinvolgimento di molteplici livelli decisori [amministrazioni comunali, corpo forestale, parco, ecc.]; la rosa dei venti [punto di osservazione]; la determinazione di modalità di orientamento sul sentiero degli escursionisti per impedirne divagazioni; i **servizi a secco** con compostaggio istantaneo.

ELEMENTI REPLICABILI

L'intervento potrà essere replicato nelle sue modalità di recupero e di rinaturalizzazione delle aree degradate [risistemazione dei sentieri e gestione delle acque superficiali]; nella riproposizione delle toilettes sèches e nell'identità grafica.

SFIDE PIÙ IMPEGNATIVE

Gli elementi di maggiore criticità sono stati la concertazione e la presa in carico di tutti i bisogni e delle istanze dei soggetti coinvolti [es. pastori].

MODELLI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

La comunità dei comuni, a valle della realizzazione da parte del dipartimento, prenderà in carico la gestione degli interventi.

FORME DI PARTENARIATO

Non ci sarà alcun partenariato pubblico/privato, la gestione sarà esclusivamente pubblica.

RICADUTE ECONOMICHE E DI IMMAGINE

Le ricadute economiche e di immagine si individuano nel **miglioramento dell'attrattività** della destinazione, anche se è già intensamente frequentata.

INCLUSIONE DELLE OPERE IN OFFERTE SPECIFICHE

Le infrastrutture sono veicolate dall'ufficio del turismo e dalle associazioni delle **guide di media montagna** che le propongono nelle loro offerte.

PROFESSIONISTI DELL'OUTDOOR

I professionisti della montagna potranno includere nelle loro offerte la fruizione dei siti e delle infrastrutture realizzate nell'ambito del progetto.

BENIFICI ATTESI

La valorizzazione dei siti e delle infrastrutture ne comporterà il miglioramento di immagine e dell'attrattività, generando positive ricadute anche sulle attività economiche interessate.

INTERVENTI PREVISTI IN FUTURO

Non sono previste nuove opere sul sito di Boscodon, ma i medesimi interventi saranno replicati in altre località del dipartimento [es. Grand Col].

PRINCIPALES CARACTERISTIQUES DES INFRASTRUCTURES

Les interventions ont porté sur la réhabilitation des **sentiers** du massif du Morgon, l'aménagement de **points de vue** accessibles aux personnes à mobilité réduite [fontaine de l'ours], la révision de toute la **signalétique** des itinéraires, la mise en place d'équipements d'accueil comme des **toilettes sèches**, l'installation de **panneaux** d'interprétation du paysage avec une identité visuelle dédiée et, enfin, la création d'un point d'observation en altitude [rose des vents].

ELEMENTS D'INNOVATION

L'innovation réside dans la **coopération locale et transnationale**, avec l'engagement de multiples acteurs à différents niveaux [communes, corps forestier, parc, etc.] ; la rose des vents [point d'observation] ; la définition du cheminement pour éviter que les randonneurs sortent du sentier ; les **toilettes sèches** avec un système de compostage instantané.

ELEMENTS REPRODUCTIBLES

L'intervention peut être dupliquée pour ses méthodes de réhabilitation et de renaturation des zones dégradées [réhabilitation des sentiers et gestion des eaux de surface] ; pour les toilettes sèches et pour l'identité visuelle.

LES DEFIS LES PLUS EXIGEANTS

Les défis les plus exigeants ont été de concerter tout le monde et de tenir compte de tous les besoins et demandes des parties prenantes [par exemple, des bergers].

MODELE DE GESTION ET DE MAINTENANCE

Après la mise en œuvre des actions par le département, la communauté de communes prendra en charge l'entretien des interventions.

FORMULES DE PARTENARIAT

Il n'y aura pas de partenariat public/privé, la gestion sera exclusivement publique.

EFFETS ECONOMIQUES ET D'IMAGE

Les retombées économiques et d'image sont identifiées dans l'amélioration de l'attractivité de la destination, même si elle est déjà très fréquentée.

INCLUSION DES ŒUVRES DANS DES OFFRES SPECIFIQUES

L'**office du tourisme** et les associations de **guides de moyenne montagne**, qui proposent ces infrastructures dans leurs offres, en font la promotion.

PROFESSIONNELS DU PLEIN AIR

Les professionnels de la montagne pourront inclure dans leurs offres les sites et infrastructures mis en place dans le cadre de ce projet.

AVANTAGES SOUHAITES

La mise en valeur des sites et des infrastructures améliorera leur image et leur attractivité et engendrera également des effets positifs sur les activités économiques concernées.

INTERVENTIONS PREVUES DANS LE FUTUR

Aucune nouvelle intervention n'est prévue sur le site de Boscodon, par contre toutes les actions menées vont être reproduites sur d'autres sites du Département [par exemple le Grand Col].

Claire Lang



VIDEO

GUARDA
L'INTERVISTA
VIDEO

REGARDE
L'INTERVIEW
VIDÉO



PDF

SCARICA
LA SCHEDA
COMPLETA

TÉLÉCHARGE
LA FICHE
COMPLÈTE

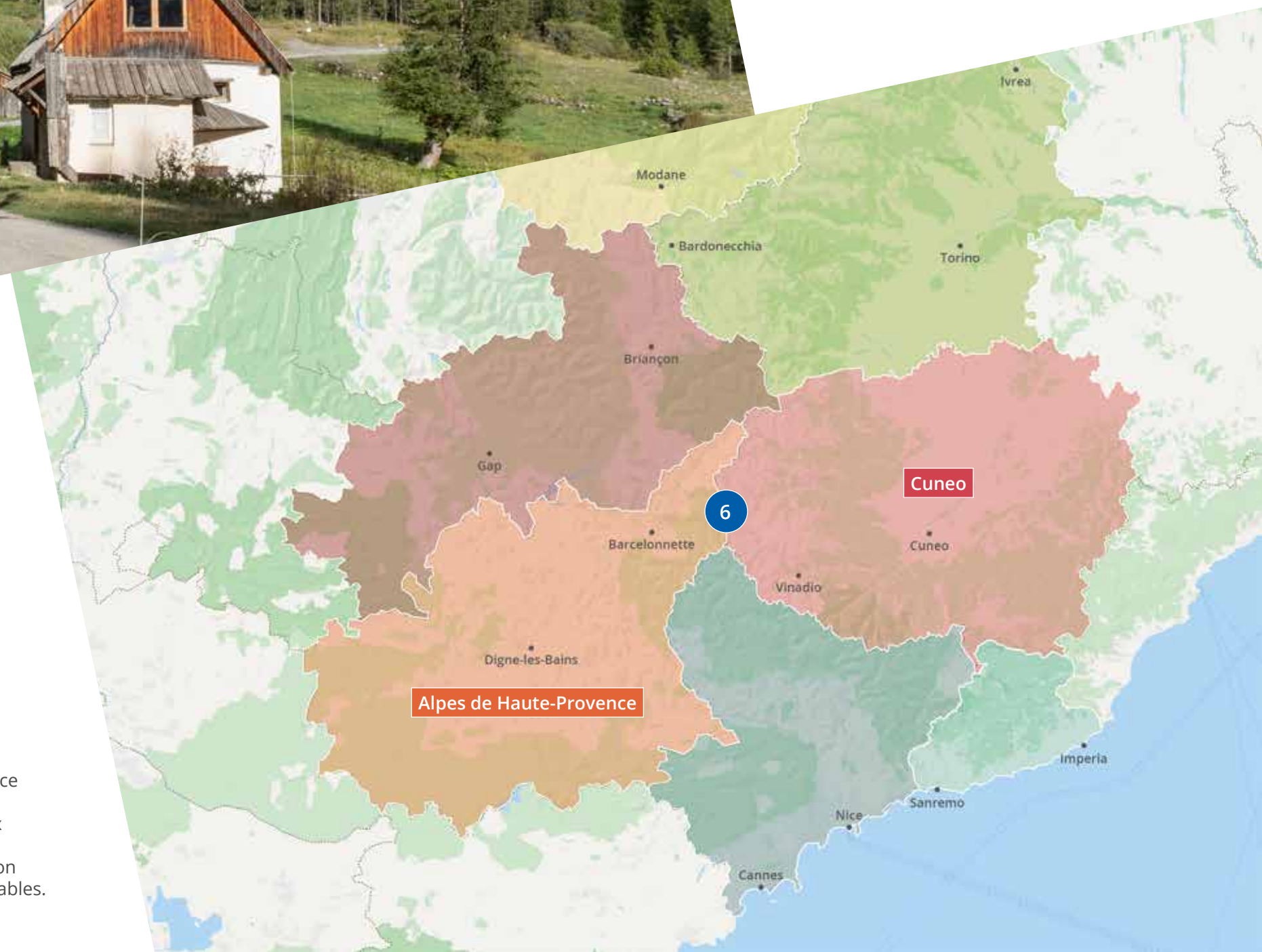
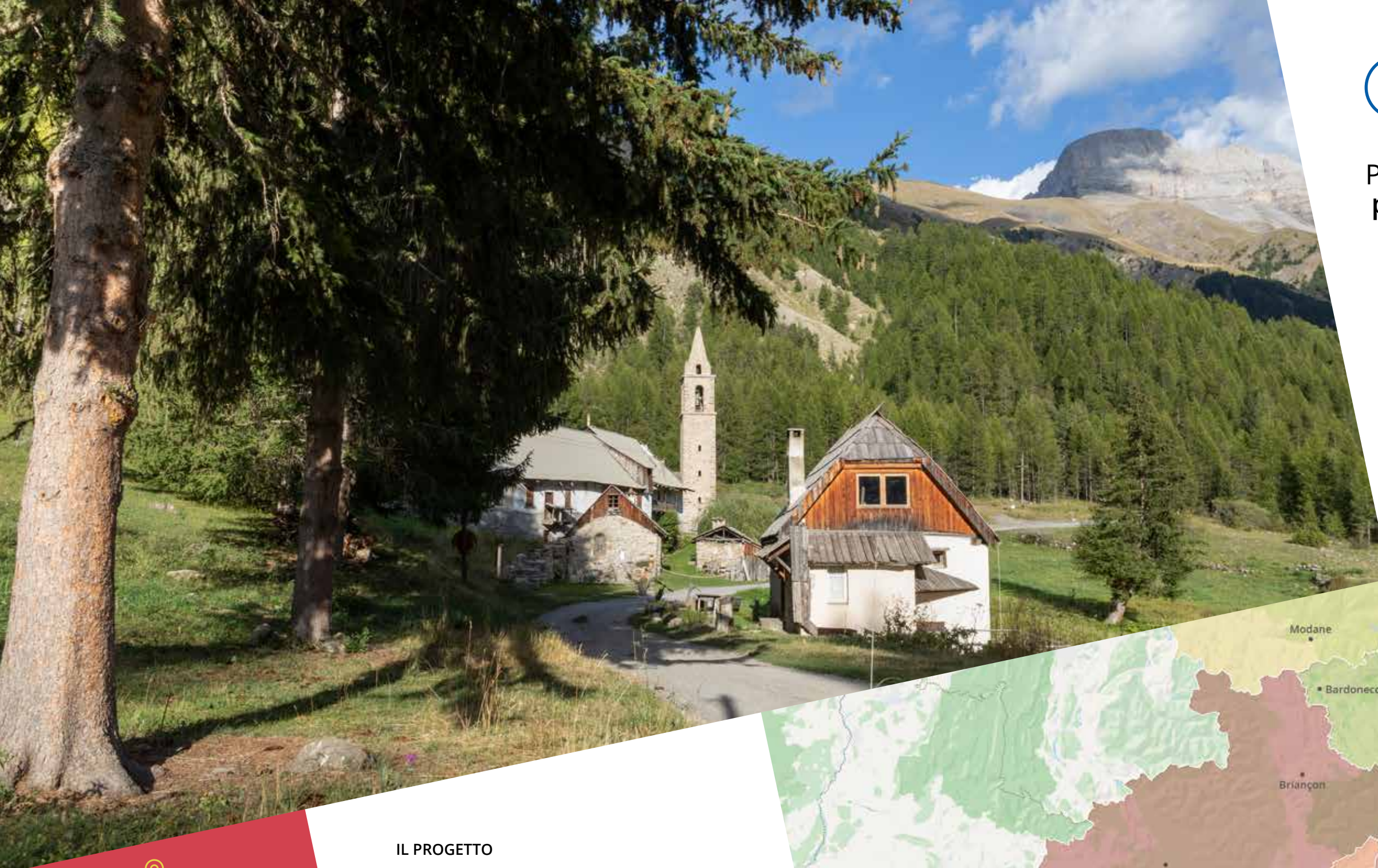


6



Percorso
pedonale
GR®69 La Routo ®

Sentier
piétonnier
GR®69 La Routo ®



IL PROGETTO

Il progetto ha consentito il recupero e la promozione dell'itinerario de La Routo®, un percorso di transumanza fra la Francia e l'Italia, tramite interventi sulla segnaletica, l'allestimento di pannelli illustrativi nei principali centri attraversati e di pannelli di interpretazione in luoghi particolarmente significativi.

LE PROJET

Le projet a permis la réhabilitation et la promotion de l'itinéraire de La Routo®, une route de transhumance entre la France et l'Italie, à travers l'aménagement d'une signalétique directionnelle, de panneaux d'information dans les principales villes traversées et de pupitres d'interprétation sur les sites particulièrement remarquables.



Estensione dell'area
Localisation de l'intervention

241 km



Fondi investiti
Investissements

110.000 €



Enti coinvolti
Organismes impliqués

CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE

L'itinerario si svolge su **540 km** fra Arles e Borgo San Dalmazzo di cui una parte è stata integralmente ricostruita con la messa in opera della segnaletica e la realizzazione di pannelli informativi e di interpretazione. Il percorso, pedonale ed equestre, è incluso nella rete GR [Grande Randonnée] e segue strade e sentieri preesistenti che sono stati adeguati agli standard del Chemin de Grande Randonnée pédestre anche per la fruizione a cavallo.

ELEMENTI INNOVATIVI

Fra gli elementi di innovazione del progetto si può citare l'impostazione di **itinerario esperienziale** del percorso, ottenuto dal continuo contatto con le mandrie e il paesaggio, ma anche dalla valorizzazione della filiera economica che sottende [es. i prodotti vestitari e la ristorazione].

ELEMENTI REPLICABILI

Il progetto potrà essere replicato, oltre che nelle dinamiche di collaborazione fra i partner, nei suoi aspetti di veicolazione della **ricchezza culturale** dei territori attraversati.

SFIDE PIÙ IMPEGNATIVE

La difficoltà principale è stata quella di **armonizzare l'utilizzo turistico** degli itinerari con quelli professionali dell'**utilizzo pastorale**; i percorsi hanno dovuto essere studiati approfonditamente proprio per permettere la coesistenza di questi due ambiti e per consentire un incontro proficuo senza reciproco imbarazzo.

MODELLI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Per quanto riguarda la gestione, la federazione francese di percorsi pedestri si occupa della segnaletica orizzontale e della manutenzione ordinaria; il Dipartimento si occupa invece della segnaletica lungo tutto il percorso.

FORME DI PARTENARIATO

Il partenariato pubblico/privato si sviluppa tramite il coinvolgimento delle associazioni [es. la Maison

de la transhumance], le quali hanno l'obiettivo di **animare l'itinerario** de La Routo®; inoltre, per quanto riguarda il partenariato pubblico, la manutenzione della segnaletica è garantita dalla collaborazione fra la Federazione francese di percorsi pedestri e il Dipartimento.

RICADUTE ECONOMICHE E DI IMMAGINE

Per le ripercussioni economiche e di immagine, La Routo® porterà alla valorizzazione sul territorio di un tipo di **turismo lento**, legato allo **sviluppo sostenibile** e alla fruizione **esperienziale** degli sport all'aria aperta e della cultura della pastorizia.

INCLUSIONE DELLE OPERE IN OFFERTE SPECIFICHE

Il progetto si è caratterizzato per l'integrazione in offerte specifiche come, ad esempio, la promozione della filiera economica dell'allevamento nella produzione di **tessuti** [linea di abbigliamento con lana merinos] e della **ristorazione** con i piatti proposti lungo il percorso con prodotti locali [l'assiette de La Routo®].

PROFESSIONISTI DELL'OUTDOOR

Gli accompagnatori di montagna e le guide di mountain-bike potranno proporre **itinerari tematici** sia su La Routo®, sia su percorsi ad essa collegati, in modo da accogliere anche la domanda di programmi più brevi.

BENIFICI ATTESI

Oltre alla valorizzazione del territorio e delle filiere coinvolte gli interventi di progetto potranno contribuire a rendere La Routo® un itinerario imprescindibile nel panorama dei percorsi culturali europei.

INTERVENTI PREVISTI IN FUTURO

Non sono previsti ulteriori interventi, se non la manutenzione del percorso. Per quanto riguarda l'**animazione**, le associazioni e la *Maison de la transhumance* in particolare proporranno svariate azioni di valorizzazione dell'itinerario.

PRINCIPALES CARACTERISTIQUES
DES INFRASTRUCTURES

L'itinéraire couvre **540 km** entre Arles et Borgo San Dalmazzo, dont un tronçon a été complètement refait et a été balisé et aménagé avec des panneaux d'information et d'interprétation. Le parcours, tant pédestre qu'équestre, est homologué GR [Grande Randonnée] et emprunte des routes et des chemins préexistants qui ont été adaptés aux normes du Chemin de Grande Randonnée pédestre pour être également utilisés à cheval.

ELEMENTS D'INNOVATION

Parmi les éléments d'innovation du projet figure l'**approche expérientielle de l'itinéraire**, grâce au contact permanent avec les troupeaux et le paysage, mais aussi à la valorisation de la filière économique sous-jacente [par exemple, les vêtements et la restauration].

ELEMENTS REPRODUCTIBLES

Le projet pourrait être dupliqué, non seulement pour ses dynamiques collaboratives partenariales, mais aussi pour ses aspects de transmission de la **richesse culturelle** des territoires traversés.

LES DEFIS LES PLUS EXIGEANTS

Le défi principal a été d'**harmoniser l'exploitation touristique** des itinéraires avec l'exploitation professionnelle de l'agriculture pastorale ; les itinéraires ont dû être étudiés en détail précisément pour permettre la coexistence de ces deux secteurs et pour permettre de belles rencontres, mais sans gêne.

MODELE DE GESTION ET DE MAINTENANCE

En ce qui concerne la gestion, la Fédération Française de Randonnée Pédestre est en charge du balisage et du petit entretien ; le Département travaille à la mise en place du balisage tout le long de l'itinéraire.

FORMULES DE PARTENARIAT

Le partenariat public/privé se développe à travers l'engagement d'associations [ex : la Maison de la transhumance], dont l'objectif est d'**animer l'itinéraire**

de la Routo® ; par ailleurs, en ce qui concerne le partenariat public, l'entretien du balisage est assuré par la collaboration entre la Fédération Française de Randonnée Pédestre et le Département.

EFFETS ECONOMIQUES ET D'IMAGE

En termes de retombées économiques et d'image, La Routo® permettra de valoriser dans la région un type de **slow tourisme**, lié au **développement durable** et à l'**expérience** des sports de plein air et du pastoralisme.

INCLUSION DES ŒUVRES
DANS DES OFFRES SPECIFIQUES

Le projet est marqué par l'intégration d'offres spécifiques comme, par exemple, la promotion de la filière économique de l'élevage dans la production de **textiles** [vêtements en laine mérinos] et de la **restauration** avec des assiettes proposées le long du parcours à base de produits locaux [l'assiette de La Routo®].

PROFESSIONNELS DU PLEIN AIR

Les accompagnateurs en montagne et les guides de VTT pourront proposer des **itinéraires thématiques**, tant sur la Routo® que sur des itinéraires à proximité, afin de répondre aussi à la demande de programmes d'itinéraires plus courts.

AVANTAGES SOUHAITES

Outre la valorisation du territoire et des filières concernées, les interventions du projet peuvent contribuer à faire de La Routo® un itinéraire incontournable dans le panorama des itinéraires culturels européens.

INTERVENTIONS PREVUES DANS LE FUTUR

Aucune action ultérieure n'est prévue, si ce n'est l'entretien de l'itinéraire. En ce qui concerne l'animation, les associations, et notamment la *Maison de la transhumance*, proposeront plusieurs actions pour valoriser le parcours.



Julie Schneider



VIDEO

GUARDA
L'INTERVISTA
VIDEO

REGARDE
L'INTERVIEW
VIDÉO



PDF

SCARICA
LA SCHEDA
COMPLETA

TÉLÉCHARGE
LA FICHE
COMPLÈTE

7



Sito **multipratica sportiva**,
fortezza di Tournoux

Site sportif multi-pratique
du Fort de Tournoux

IL PROGETTO

Il progetto ha consentito di realizzare un sito multipratica per gli sport outdoor a valle del forte di Tournoux, su una piazzola preesistente e strategica per l'offerta di attività all'aperto di tutta la vallata dell'Ubaye.

LE PROJET

Le projet a permis de créer un site multi-pratique pour les sports de plein air en aval du Fort de Tournoux, sur une esplanade préexistante et stratégique pour les activités de plein air offertes par l'ensemble de la vallée de l'Ubaye.



Estensione dell'area
Localisation de l'intervention



Fondi investiti
Investissements

230.000 €



Enti coinvolti
Organismes impliqués



CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE

Il sito prevede innanzitutto un **parcheggio** per auto e camper, dei **servizi igienici** [toilettes sèches], aree allestite per consentire lo sbarco delle attività di fiume [kayak e rafting] e **zone pic nic** e di relax. Per i bambini sono messi a disposizione giochi che consentono di scoprire gli sport all'aria aperta [piccolo percorso MTB, arrampicata, orienteering].

ELEMENTI INNOVATIVI

L'innovazione si può individuare nella **funzione** stessa dell'area, intesa come **luogo di partenza** per le attività sportive all'aria aperta [escursione, ciclismo e MTB, ma anche arrampicata e sport di fiume]; per quanto riguarda le infrastrutture, i servizi igienici a secco rappresentano l'elemento piùinnovativo.

ELEMENTI REPLICABILI

Fra i temi replicabili del progetto in altri luoghi del Dipartimento vi è l'affiancamento della proposta delle **pratiche sportive** a quelle di fruizione del patrimonio **storico-architettonico**.

SFIDE PIÙ IMPEGNATIVE

Fra le maggiori sfide affrontate, la prima è stata l'**area** di intervento stessa, incolta e interessata da baraccamenti, con parecchie macerie da smaltire; inoltre i **servizi igienici**, con le loro esigenze di gestione e presidio, hanno richiesto particolare impegno per individuare le soluzioni organizzative adeguate.

MODELLI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

La comunità dei comuni, affiancata all'associazione per la valorizzazione del patrimonio che gestisce lo chalet per le informazioni, il comune di riferimento e, infine, il Dipartimento hanno dovuto trovare un equilibrio per gestire con la migliore efficienza il sito e le attrezzature [ad. es. i servizi a secco che necessitano di presidio e manutenzione].

FORME DI PARTENARIATO

Il **multipartenariato pubblico** per la gestione dell'infrastruttura è ancora in fase di costituzione; la comunità dei comuni, proprietaria dell'area, deve relazionarsi con tutti gli altri soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nel progetto appena realizzato.

RICADUTE ECONOMICHE E DI IMMAGINE

Sono stati organizzati **incontri** fra i soggetti pubblici coinvolti e i soggetti economici privati interessati per fare in modo che il sito multipratICA della fortezza di Tournoux rispondesse alle loro esigenze professionali e contribuisse a rendere più efficaci le loro proposte turistiche e commerciali.

INCLUSIONE DELLE OPERE IN OFFERTE SPECIFICHE

L'offerta promossa dal sito è stata integrata, ciascuno per il proprio ambito, nelle proposte veicolate da professionisti dell'outdoor, come le guide di montagna, le associazioni sportive di MTB e di ciclismo e gli operatori degli sport di fiume. Inoltre, i prodotti di un caseificio locale è stato valorizzato nei percorsi di orientamento e fruizione del territorio.

BENIFICI ATTESI

Il progetto è stato concepito per essere una vera e propria vetrina del territorio in una posizione strategica per l'accesso a itinerari a lunga percorrenza [GR56] e di interesse locale e dove sono proposte le migliori opportunità del territorio in modo tale che il visitatore possa sentirsi accolto al meglio e massimizzare le **ricadute turistiche**.

INTERVENTI PREVISTI IN FUTURO

Il sito è stato collaudato pochi mesi fa e ha potuto essere utilizzato per un'intera estate. Da questa **prima sperimentazione** sono emersi alcuni elementi critici come, ad esempio, la scarsa separazione delle aree di sosta dalle altre, elementi sui quali si interverrà per migliorarne la fruizione.

PRINCIPALES CARACTERISTIQUES
DES INFRASTRUCTURES

Tout d'abord, le site offre un **parking** pour les voitures et les caravanes, des **toilettes sèches**, des aires aménagées de débarquement/embarquement d'eau vive [canoës et raftings] et des **zones de pique-nique** et de détente. Des jeux sont prévus pour permettre aux enfants de découvrir les sports de plein air [petit parcours VTT, escalade, parcours d'orientation].

ELEMENTS D'INNOVATION

L'innovation réside dans la **fonction** même du site, en tant que **point de départ** pour les activités sportives de plein air [randonnée, vélo et VTT, mais aussi escalade et sports d'eau vive] ; en ce qui concerne les infrastructures, les toilettes sèches sont l'élément le plus innovant.

ELEMENTS REPRODUCTIBLES

Parmi les éléments reproductibles du projet qu'on voudrait dupliquer ailleurs dans le Département figure la possibilité d'associer les **pratiques sportives** avec le **patrimoine historique et architectural**.

LES DEFIS LES PLUS EXIGEANTS

Parmi les principaux défis relevés, le premier a été le **site** lui-même, qui était une friche et affectée par des baraquements, avec de nombreux décombres à débayer ; en outre, les toilettes exigent un entretien et une gestion qui ont nécessité un effort particulier pour trouver les solutions organisationnelles appropriées.

MODELE DE GESTION ET DE MAINTENANCE

La communauté de communes, assistée par l'association pour la valorisation du patrimoine, qui gère le chalet d'information, la Commune de référence et, enfin, le Département ont dû trouver un équilibre pour gérer au mieux le site et ses équipements [par exemple les toilettes sèches qui nécessitent d'une gestion et de l'entretien].

FORMULES DE PARTENARIAT

Le **partenariat public multipartenaires** pour la gestion de l'infrastructure est encore en train d'être mis en

place ; la communauté de communes, propriétaire du site, doit se mettre en relation avec tous les autres acteurs qui, à divers titres, sont impliqués dans le projet qui vient d'être mis en place.

EFFETS ECONOMIQUES ET D'IMAGE

Des **rencontres** ont été organisées entre les acteurs publics et les acteurs économiques privés concernés afin que le site multi-pratique du Fort de Tournoux réponde à leurs besoins professionnels et contribue à rendre plus efficaces leurs offres touristiques et commerciales.

INCLUSION DES ŒUVRES
DANS DES OFFRES SPECIFIQUES

L'offre du site a été intégrée, chacun dans son domaine de compétence, dans les forfaits des professionnels du plein air, tels que les guides de montagne, les associations sportives de VTT et de cyclisme et les opérateurs de sports d'eau vive. En outre, le projet a même fait la promotion des produits d'une fromagerie locale, dans le cadre des parcours d'orientation et de découverte du territoire.

PROFESSIONNELS DU PLEIN AIR
AVANTAGES SOUHAITES

Le projet a été conçu pour être une véritable vitrine pour le territoire, dans un endroit stratégique pour l'accès aux itinéraires de longue distance [GR56] et d'intérêt local, et où les meilleures opportunités de la région sont proposées de manière à ce que le visiteur puisse se sentir bien accueilli et que **retombées touristiques** soient optimisées.

INTERVENTIONS PREVUES DANS LE FUTUR

Le site a été testé, il y a quelques mois, et a pu être utilisé pendant tout un été. Cette **première expérimentation** a révélé certains points critiques comme, par exemple, les zones de stationnement qui ne sont pas bien délimitées les unes des autres, donc des mesures seront prises pour améliorer leur exploitation.



Julie
Schneider



VIDEO

GUARDA
L'INTERVISTA
VIDEO

REGARDE
L'INTERVIEW
VIDÉO



PDF

SCARICA
LA SCHEDA
COMPLETA

TÉLÉCHARGE
LA FICHE
COMPLÈTE

8



Ripristino dei sentieri delle Gorges de Daluis

Restauration des sentiers
des Gorges de Daluis



IL PROGETTO

Il progetto si è focalizzato sul recupero e il restauro di sentieri degradati nell'area delle Gorges de Daluis su un itinerario di grande interesse paesaggistico e caratterizzato da allestimenti che ne valorizzano la fruizione, come punti panoramici e un'area destinate a bivacco.

LE PROJET

Le projet porte sur la réhabilitation et sur la restauration de sentiers dégradés dans la zone des *Gorges de Daluis*, sur un itinéraire de grand intérêt paysager et caractérisé par des aménagements qui en améliorent la notoriété, comme des points de vue et une aire de bivouac.



Estensione dell'area
Localisation de l'intervention

26 km

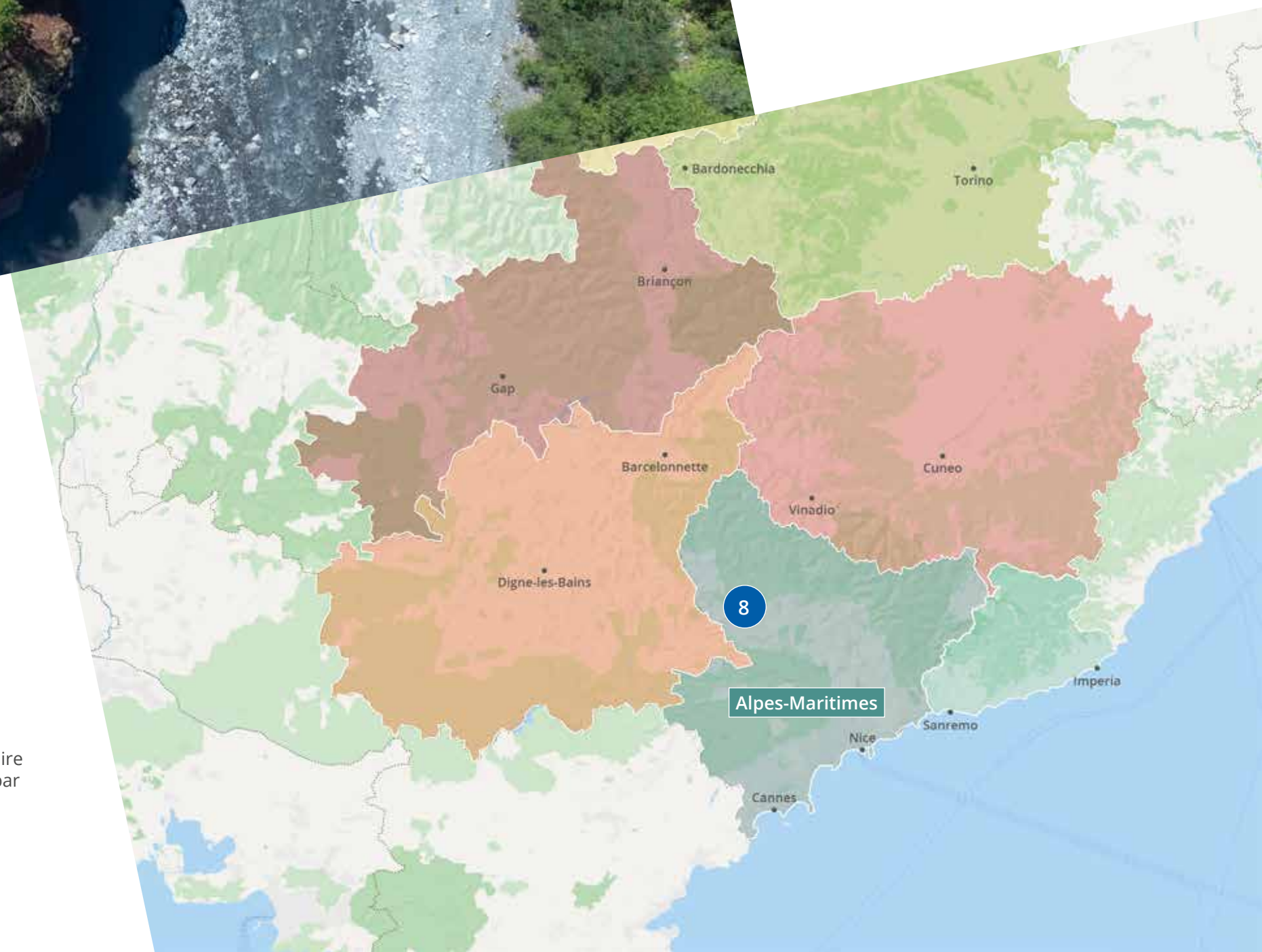


Fondi investiti
Investissements

162.000 €



Enti coinvolti
Organismes impliqués



CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE

Sul percorso, che si sviluppa per circa 25 km, sono stati realizzati **interventi di recupero** e rimessa in pristino di muri, gradini, passaggi e canalizzazioni per lo smaltimento delle acque, passerelle.

ELEMENTI INNOVATIVI

L'innovazione non è stata perseguita specificamente in questo progetto; ci si è orientati piuttosto al **recupero delle tecniche tradizionali**, come l'utilizzo della pietra a secco, in modo da valorizzare l'**autenticità** di questa infrastruttura nei suoi caratteri originali.

ELEMENTI REPLICABILI

Un elemento di interesse per la replicazione si colloca sul piano della **tipologia del percorso**: un itinerario non troppo impegnativo con l'allestimento specifico di un'area destinata al **bivacco** e una collocazione strategica dal punto di vista paesaggistico.

SFIDE PIÙ IMPEGNATIVE

Durante la realizzazione le difficoltà maggiori sono emerse nelle **condizioni di intervento** all'interno della riserva delle Gorges de Daluis, con **vincoli operativi** dovuti alla tutela ambientale piuttosto stringenti; inoltre il **pietrame** utilizzato è stato estratto in particolari aree e ha dovuto essere elitrasportato fino ai siti di lavorazione.

MODELLI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Il percorso è garantito e gestito dal Dipartimento che è in grado di intervenire puntualmente attraverso imprese specializzate che lavorano sulla manutenzione, la segnaletica e il ripristino delle infrastrutture.

FORME DI PARTENARIATO

La gestione è interamente pubblica e in capo al Dipartimento, senza altri coinvolgimenti.

RICADUTE ECONOMICHE E DI IMMAGINE

A valle del recupero del sentiero, Les Gorges de Daluis beneficeranno di importanti ricadute in termini di **notorietà** anche per la relativa facilità del percorso e la disponibilità del bivacco intermedio.

INCLUSIONE DELLE OPERE IN OFFERTE SPECIFICHE

I circuiti di viabilità pedonali sono inclusi nel piano del Dipartimento di itinerari di passeggiate ed escursioni e sono pertanto compresi nelle offerte di visita del territorio.

PROFESSIONISTI DELL'OUTDOOR

L'offerta escursionistica è a disposizione del pubblico e dei professionisti della montagna che possono fruirne liberamente, tenuto conto dei limiti e dei vincoli derivanti dalla tutela ambientale dell'area protetta.

BENIFICI ATTESI

Si prevedono ricadute positive sulla **promozione del territorio** in particolare per quanto riguarda la balconata delle Gorges de Daluis e le infrastrutture ivi realizzate.

INTERVENTI PREVISTI IN FUTURO

Su questo progetto e nell'area sono già state investite risorse considerevoli e, pertanto, non sono previsti nuovi interventi.

PRINCIPALES CARACTERISTIQUES DES INFRASTRUCTURES

Sur le parcours, long d'environ 25 km, des murs, des marches, des revers d'eau et des passerelles ont été **réhabilités**.

ELEMENTS D'INNOVATION

L'innovation n'a pas été spécifiquement recherchée dans ce projet ; l'accent a plutôt été mis sur les **façons de travailler traditionnelles**, comme l'utilisation de la pierre sèche, afin de renforcer l'**authenticité** de cette infrastructure dans son caractère original.

ELEMENTS REPRODUCTIBLES

Un élément intéressant à reproduire réside dans le **concept de ce parcours intégré dans un projet global** : un itinéraire pas trop difficile avec l'aménagement spécifique d'une aire de **bivouac** et d'un emplacement stratégique en termes de paysage.

LES DEFIS LES PLUS EXIGEANTS

Lors de la réalisation du projet, les plus grands défis ont été les **conditions d'intervention** dans la réserve des *Gorges de Daluis* ; les **contraintes opérationnelles** liées à la protection de l'environnement étant assez strictes ; de plus, la **pierre** utilisée était extraite dans des zones particulières qui ont imposé de nombreux acheminements héliportés sur les endroits où on réhabilitait les ouvrages.

MODELE DE GESTION ET DE MAINTENANCE

L'itinéraire est géré par le Département, qui est en mesure d'intervenir à temps par le biais d'entreprises spécialisées dans l'entretien, le balisage et la réhabilitation des sentiers. De même, l'intercommunalité gère l'aire de bivouac et régule la fréquentation par le biais d'une plateforme de réservation en ligne.

FORMULES DE PARTENARIAT

La gestion est entièrement publique. Le Département aménage et entretient les sentiers de randonnée et l'intercommunalité gère les infrastructures d'accueil. Suite à la réhabilitation du sentier, les Gorges de Daluis bénéficieront également de retombées importantes en termes de notoriété du fait du sentier relativement facile et de la présence de l'aire de bivouac à mi-chemin.

INCLUSION DES ŒUVRES DANS DES OFFRES SPECIFIQUES

Les circuits de randonnée pédestre sont inclus dans le Plan Départemental des Itinéraires de Promenade et de Randonnée et ils sont donc inclus dans les offres touristiques du territoire.

PROFESSIONNELS DU PLEIN AIR

L'offre de sentiers de randonnée est accessible au public et aux professionnels de la montagne qui peuvent en profiter librement, en tenant compte des règles et des contraintes résultant de la protection de l'environnement de la réserve naturelle.

AVANTAGES SOUHAITES

Des retombées positives sur la **promotion du territoire** sont envisagées, notamment en ce qui concerne le balcon des *Gorges de Daluis* et les infrastructures présentes.

INTERVENTIONS PREVUES DANS LE FUTUR

Beaucoup de ressources ont déjà été investies dans ce projet et dans la région, par conséquent, aucune nouvelle intervention n'est prévue.

Christophe Magliano



VIDEO

GUARDA
L'INTERVISTA
VIDEO

REGARDE
L'INTERVIEW
VIDÉO



PDF

SCARICA
LA SCHEDA
COMPLETA

TÉLÉCHARGE
LA FICHE
COMPLÈTE

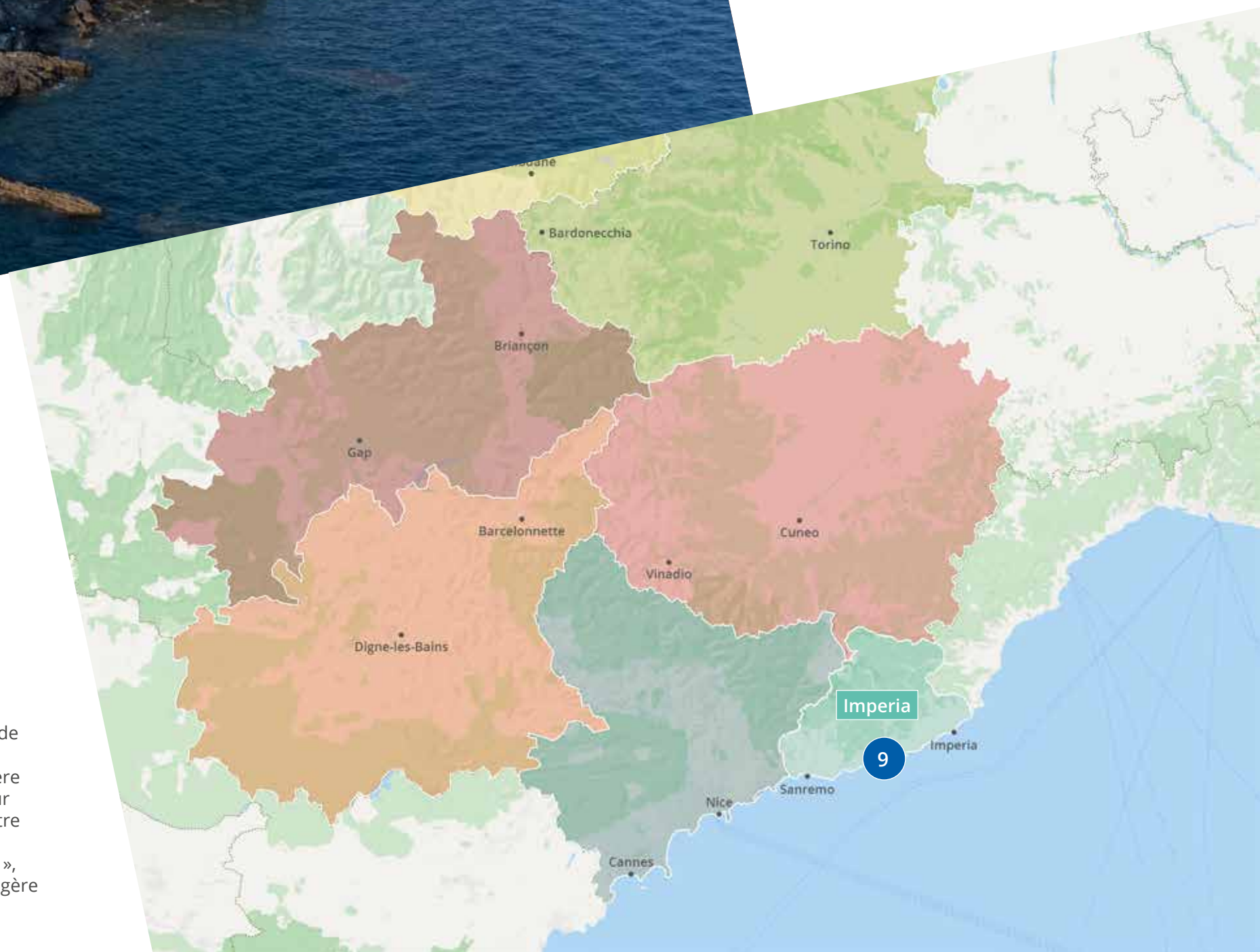


9



Tratto della Ciclovia Tirrenica

Tronçon de la piste
à vélo tyrrhénienne



Estensione dell'area
Localisation de l'intervention

20 km



Fondi investiti
Investissements

300.000 €



Enti coinvolti
Organismes impliqués

1

IL PROGETTO

Il progetto POT ha permesso di sviluppare lo studio di fattibilità del percorso ciclopeditone che sostituirà la linea ferroviaria litoranea dismessa. Il tratto, che si snoda per circa 20 km attraverso i comuni da Imperia fino ad Andora, consentirà di estendere il "Parco costiero del ponente ligure", un itinerario di grande valore paesaggistico e di estremo interesse turistico.

LE PROJET

Le projet POT a permis de développer l'étude de faisabilité de la piste cyclo-piétonne qui remplacera la ligne de chemin de fer côtière désaffectée. Le tronçon, qui traversera sur environ 20 km les communes situées entre Imperia et Andora, permettra d'étendre le « Parc côtier de la Ligurie occidentale », un itinéraire d'une grande valeur paysagère et d'un intérêt touristique extrême.



Estensione dell'area
Localisation de l'intervention

748 km



Fondi investiti
Investissements

1.772.000 €



Enti coinvolti
Organismes impliqués

10

ENTI COINVOLTI ORGANISMES IMPLIQUÉS

Progetto Projet	Partenariato Partenariat	Soggetti attuatori Sujets délégataires
1 Percorsi MTB nel comune di Roisan Pistes de VTT dans la municipalité de Roisan	Regione autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile	Comune di Roisan
2 Sentieri selvaggi: percorso escursionistico circolare Sentiers sauvages: randonnée circulaire	Regione autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento risorse naturali e corpo forestale	
3 Ciclovía Valle di Champorcher e Val Soana Piste cyclable Vallée de Champorcher et Val Soana	Regione autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile	Comune di Pontboset
4 Anello cicloturistico transfrontaliero VIALPS Boucle cyclo transfrontalière VIALPS	Regione Piemonte - Struttura Offerta Turistica e Sportiva dell'Assessorato Cultura, Turismo e Sport, in collaborazione con il Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera Conseil Départemental de Savoie (CD73)	Consorzio Alta Valle di Susa Syndicat du Pays Maurienne
5 Valorizzazione sito Boscodon - Morgon sull'itinerario transfrontaliero della Via Alta Valorisation du site de Boscodon - Morgon sur la route transfrontalière de la Via Alta	Département des Hautes-Alpes (CD05)	
6 Percorso pedonale GR®69 La Routo ® Sentier piétonnier GR®69 La Routo ®	Conseil Départemental des Alpes de Haute-Provence (CD04)	
7 Sito multipraktica sportiva, fortezza di Tournoux Site sportif multi-pratique du Fort de Tournoux	Conseil Départemental des Alpes de Haute-Provence (CD04)	
8 Ripristino dei sentieri delle Gorges de Daluis Restauration des sentiers des Gorges de Daluis	Conseil Départemental des Alpes-Maritimes (CD06)	
9 Tratto della Ciclovía Tirrenica Tronçon de la piste à vélo tyrrhénienne	Regione Liguria	IRE S.p.a.

PERCORSI OUTDOOR
TRANSFRONTALIERI
PARCOURS OUTDOOR
TRANSFRONTALIERS

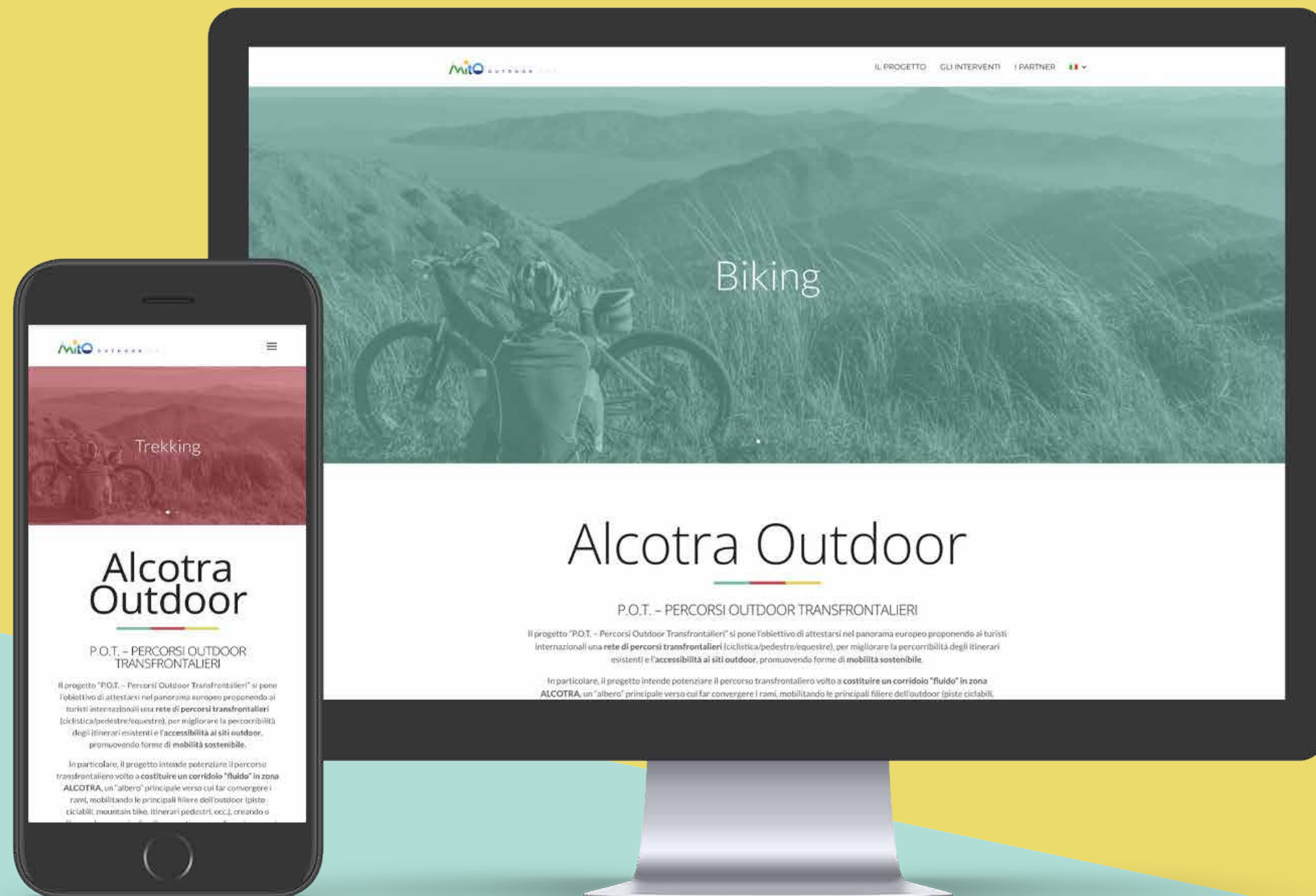
ALCOTRA OUTDOOR È ANCHE ONLINE.
SCOPRI TUTTI GLI INTERVENTI
DEL PROGETTO GEOLOCALIZZATI
SULLA CARTINA WEB.

ALCOTRA OUTDOOR EST AUSSI EN LIGNE.
DÉCOUVREZ LES INTERVENTIONS
DU PROJET GÉOLOCALISÉ
SUR LA CARTE WEB.



SCOPRI IL CANALE YOUTUBE.
GUARDA TUTTE LE INTERVISTE
E I VIDEO DEGLI GLI INTERVENTI
ALCOTRA OUTDOOR.

DÉCOUVREZ LA CHAÎNE YOUTUBE.
REGARDER TOUTES LES INTERVIEWS
ET LES VIDÉOS DE TOUTES LES
INTERVENTIONS ALCOTRA OUTDOOR.



www.alcotraoutdoor.com

PERCORSI
OUTDOOR
TRANSFRONTALIERI

PARCOURS
OUTDOOR
TRANSFRONTALIERS

